



COMUNE DI NOCERA SUPERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

Relazione di fine mandato

Anni 2014/2019

(articolo 4 del D.lgs. n.149 del 06.09.2011)

Sommario

Premessa

Parte I- Dati generali

- I. Popolazione residente**
- II. Organi politici**
- III. Struttura organizzativa**
- IV. Situazione di contesto interno/esterno**
- V. Parametri obiettivi**

Parte II- Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

- I. Attività normativa**
- II. Attività tributaria**
- III. Attività amministrativa**
 - ✓ **Contenzioso**
 - ✓ **Personale**
 - ✓ **Lavori pubblici**
 - ✓ **Area Urbanistica – S.U.A.P.**

Politiche sociali

- ✓ **Area infanzia e famiglia**
- ✓ **Area anziani**
- ✓ **Area disabilità**
- ✓ **Banco alimentare**
- ✓ **Area pubblica istruzione**
- ✓ **Cultura e valorizzazione del territorio**

Ambiente - Igiene Urbana - Protezione civile

Patrimonio – Verde Pubblico – Cimitero

Polizia locale

IV. Controllo strategico:

- ✓ **Valutazione della Performance**
- ✓ **Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)**

Parte III- Situazione economico finanziaria dell'Ente

- ✓ **Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- ✓ **Equilibrio di parte corrente consuntivo relativo agli anni del mandato.**
- ✓ **Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.**
- ✓ **Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**
- ✓ **Utilizzo di avanzo di amministrazione**
- ✓ **Gestione dei residui**
- ✓ **Analisi di anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- ✓ **Rapporto tra competenza e residui**
- ✓ **Patto di stabilità interno**
- ✓ **Indebitamento**
- ✓ **Conto del patrimonio in sintesi**
- ✓ **Spesa per il personale**

Parte IV- rilievi degli organismi esterni di controllo

Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

Parte V- Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte VI- Organismi controllati



INTRODUZIONE

Cinque anni sono il lasso di tempo dedicato alla pianificazione di un territorio, al processo di costruzione della sua identità urbanistica e sociale, alla programmazione di misure in grado di dare una visione compiuta e completa ad una città che deve guardare al futuro attraverso le certezze del presente.

Nell'epoca dell'immediatezza, del tutto-e-subito, abbiamo compiuto grandi sforzi per ridurre quanto più possibile le distanze tra il pensiero e la burocrazia, tra l'azione amministrativa e le procedure di legge, avvicinando le Istituzioni al cittadino. Abbiamo provato a farlo con l'impegno quotidiano nel seguire, passo dopo passo, progetti, cantieri, attività, innovazioni e servizi senza mai abdicare al principio delle competenze o delle responsabilità.

Dietro i numeri che scandiscono questa Relazione ci sono l'umanità e la professionalità che, nel corso degli ultimi cinque anni, hanno partecipato al raggiungimento degli obiettivi programmatici fissati ad inizio mandato. Malgrado la progressiva diminuzione delle risorse economiche ed umane a disposizione, abbiamo cercato di assolvere al difficile compito di migliorare i servizi, innovare la pubblica amministrazione, rinnovare il rapporto con i cittadini.

Ogni mandato è fatto di tante sfide e, con l'adozione e approvazione del PUC – attraverso il quale abbiamo immaginato una città nuova, ordinata, produttiva, perequativa, sana – una di queste l'abbiamo vinta.

Abbiamo tentato di ascoltare i bisogni che inevitabilmente anche la nostra comunità vive adottando misure sociali in grado di alleggerire il disagio delle fasce deboli, abbiamo applicato indirizzi tributari agevolativi per sostenere ed incentivare l'imprenditoria locale ed il commercio, abbiamo dato all'organizzazione amministrativa un assetto in grado di dare risposte efficaci ed efficienti ai cittadini in tempi ragionevoli.

Lasciamo una macchina comunale attrezzata a raccogliere le sfide future ed una comunità pronta a dividerle nel segno di un cambiamento avviato nel 2014.

PREMESSA

La Relazione di fine mandato (prevista dall'art.4 del D.lgs. n.149 del 6 settembre 2011 e dal D.L. N. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni nella legge 213 del 17 dicembre 2012, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali) **è un innovativo strumento di rendicontazione al cittadino.**

La normativa vigente prevede che la presente relazione venga trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro dieci giorni dalla sottoscrizione del Sindaco. Non è stato invece costituito il Tavolo Tecnico istituzionale il quale, secondo la normativa, dovrebbe provvedere alla verifica della relazione inviando poi apposito rapporto al Sindaco (da pubblicare sul sito insieme alla relazione stessa).

La **pubblicazione** della Relazione **sul sito istituzionale** dell'Ente, prevista dalla normativa, rappresenta una scelta di trasparenza e di partecipazione che il Comune di Nocera Superiore ha inteso compiere.

La Relazione di fine mandato ha dunque lo **scopo di rendicontare ai cittadini le attività e gli interventi realizzati durante il mandato elettorale** dall'Amministrazione Comunale e fornisce quindi una serie di indicatori finanziari e statistici per poter valutare meglio come il Comune ha operato in questo periodo.

Sono **indicatori oggettivi** relativi al quadro economico, al livello dei servizi erogati e all'attuazione del programma amministrativo, e consentono di valutare se le risorse economiche sono state impiegate con efficienza ed efficacia, e dove queste sono state utilizzate.

Parte I- Dati generali

I. Popolazione residente

Al 06/09/2018 il numero di abitanti è di n.°24213 (dato statistico)

Movimento naturale	2014	2015	2016	2017	2018
Nati nell'anno (+)	208	208	237	217	209
Deceduti nell'anno (-)	163	222	186	222	186
Saldo naturale	+45	-14	+51	-5	+26

Movimento migratorio	2014	2015	2016	2017	2018
Immigrati nell'anno (+)	552	580	595	630	590
Emigrati nell'anno (-)	515	510	584	523	664
Saldo migratorio	+37	+70	+11	+107	-74

II. Organi politici

Sindaco: Avv. Giovanni Maria Cuofano

La Giunta Comunale, con le variazioni accorse durante il mandato, è attualmente la seguente:

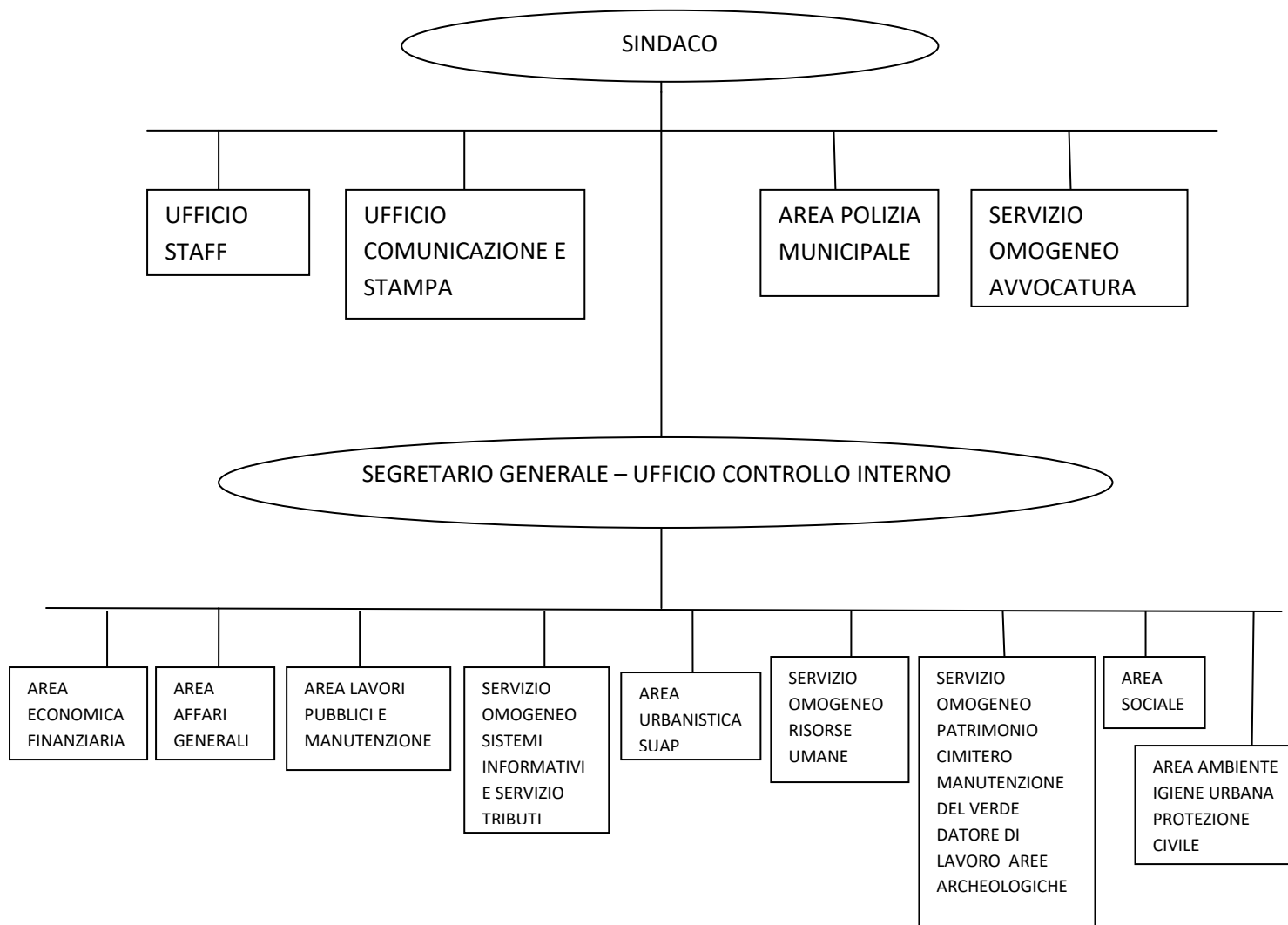
Carica Ricoperta	Cognome	Nome	Dal	Al
Sindaco	Cuofano	Giovanni Maria	19.06.2014	
Vice Sindaco	Vigorito	Maria Giuseppa	19.06.2014	25.06.2018
Assessore	Citarella	Massimiliano	19.06.2014	
Vicesindaco			25.06.2018	
Assessore	Oliva	Domenico	19.06.2014	11.07.2014
Assessore	Manzi	Andrea	8.09.2014	25.05.2015
Assessore	Sessa	Carmine Paolo	25.05.2015	25.06.2018
Assessore	Teobaldo	Fortunato	19.06.2014	25.06.2018
Assessore	Siani	Isabella	25.06.2018	
Assessore	Battipaglia	Anna	25.06.2018	
Assessore	Riso	Maria Stefania Maddalena	19.06.2014	
Assessore	Satiro	Raffaele	25.06.2018	

Consiglio Comunale- I Consiglieri Comunali sono in numero di 16, e la sua composizione è la seguente:

Nome e Cognome	Carica	Dal	Al
Giuseppe Salzano	Consigliere	4.07.2018	
Anna Battipaglia	Consigliere	4.07.2018	25.06.2018
Gennaro Di Martino	Consigliere	4.07.2018	
Giuseppe Senatore	Consigliere	4.07.2018	
Antonietta Afeltra	Consigliere	4.07.2018	
Giovanni D'Acunzi	Consigliere	4.07.2018	
Michele Genco	Consigliere	4.07.2018	
Luigi Villani	Consigliere	4.07.2018	
Maurizio Lamberti	Consigliere	4.07.2018	
Antonio Pagano	Consigliere	4.07.2018	
Bartolomeo Pagano	Consigliere	4.07.2018	
Anna Lisa Montalbano	Consigliere	4.07.2018	
Roberto Viziola	Consigliere	4.07.2018	
Giuseppe Fabbricatore	Consigliere	4.07.2018	4.02.2019
Roberto Ciancio	Consigliere	4.07.2018	
Carmine Paolo Sessa	Consigliere	29.06.2018	
Rinaldo Villani	Consigliere	13.02.2019	
Andrea Monetti	Presidente	4.07.2018	

Struttura organizzativa

L' Organigramma dell'Ente (Settori, Servizi, uffici, ecc ...) al 31.12.2018:



Il numero dei dipendenti del Comune di Nocera Superiore al corrente anno è di 128.

Teste/anno	2014	2015	2016	2017	2018
Personale di ruolo	144	135	132	128	122
Personale non di ruolo T.D.	1	4	5	6	4
Personale extra dotazione					
P.o. art. 110	2	1	1	1	1
Segretario Generale	1	1	1	1	1
<i>Totale</i>					

III. Condizione giuridica e finanziaria dell'Ente.

Nel corso della legislatura 2014/2019 il Comune di Nocera Superiore non è stato sottoposto a commissariamenti.

L'ente non ha dichiarato dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL né predisposto finanziario ai sensi dell'art.243 bis.

IV. Situazione di contesto interno/esterno

La situazione generale, al momento dell'insediamento del sindaco, appariva caratterizzata da una marcata insufficienza di comunicazione tra le varie aree e servizi e risultava marcatamente segnata dalla mancanza di formazione del personale dipendente. L'assenza pluriennale di interventi sulle risorse umane (formazione, valutazione delle competenze, sistema organizzativo bloccato a criteri e modalità obsoleti) e sulle procedure, la caratterizzava come una organizzazione in grado di gestire un numero limitato di casi di bassa complessità. Le procedure non risultavano codificate, ma erano trasmesse per lo più oralmente, in assenza di una pur minima funzione di controllo di gestione quale continua verifica di risultato.

Mediante una serie di verifiche, di colloqui con gli operatori, con l'utenza nonché dall'esame delle procedure è stato possibile ricavare una serie di indicazioni utili per avviare il processo di riorganizzazione e revisione della macchina comunale, sia al fine di migliorare la produzione e la erogazione dei servizi offerti, sia soprattutto per arricchire i servizi anche con riferimento agli obiettivi programmatici dell'amministrazione. È stato così possibile avviare e realizzare una riorganizzazione della macchina amministrativa, al fine di perseguire una maggiore efficienza nell'ambito dei servizi resi all'utenza e di snellire e modernizzare l'organizzazione comunale, per segnare un passo decisivo verso gli obiettivi della

semplificazione dei processi decisionali, della eliminazione dei rischi di frazionamento dei procedimenti a favore di una loro maggiore integrazione, attraverso l'organizzazione per obiettivi e processi, con progetti prioritari, trasversali e disciplinari.

Con l'obiettivo di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza e imparzialità, si è provveduto a implementare l'organizzazione e la valutazione delle attività, incrementando la gestione per obiettivi preventivamente concordati con l'Amministrazione comunale con le risorse finanziarie disponibili, motivando i responsabili di Area e gli uffici da questi diretti a migliorare il sistema procedimentale di gestione delle diverse fasi dei singoli procedimenti amministrativi, in un'ottica di maggiore coinvolgimento dei cittadini.

All'interno di questo quadro, la riorganizzazione è stata attuata attraverso tre fasi:

1) Una prima fase rappresentata dalla "costruzione" di uno schema organizzativo in linea con quanto disciplinato nel regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.M. n. 18 del 29/01/2015 intervenendo nell'ambito delle aree e dei servizi, realizzando un riassetto degli stessi con una nuova distribuzione delle funzioni dirigenziali comunali ed una successiva pesatura e riparametrazione delle aree per i nuovi servizi omogenei.

2) Una seconda fase caratterizzata dal recupero delle professionalità costruite sul campo attraverso appositi percorsi formativi e l'approvvigionamento di nuovi profili ed energie più rispondenti alle attività del comune

3) La terza fase è stata caratterizzata dal ricorso all'esterno di nuove risorse, fortemente professionalizzate e motivate al fine di sviluppare i nuovi servizi chiesti dalla normativa che ha dato maggiore concretezza e modernizzazione alla P.A.

Il nuovo modello strutturale del Comune di Nocera Superiore è stato costruito tenendo presente il T.U.E.L. 267/2000, il d. lgs. 165/2001 s.m.i., i CC. CC. NN. LL. vigenti, lo Statuto Comunale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.M. n. 18 del 29/01/2015, pervenendo alla costituzione di sette aree e quattro servizi omogenei.

PARTE II –DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**ATTIVITÀ NORMATIVA**

Si riporta di seguito l'elenco degli atti di natura regolamentare e statutaria adottati durante il mandato. Gli atti di modifica sono corredati da sintetica motivazione in ordine alle modifiche.

Deliberazioni di Consiglio Comunale

N. DELIBERAZIONE	DATA	OGGETTO	MODIFICHE
59	27/11/2014	Regolamento servizi e forniture in economia	
112	27/12/2014	Regolamento per la gestione dei fabbricati di proprietà comunale	
113	27/12/2014	Regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo	
114	27/12/2014	Regolamento sul diritto di accesso agli atti amministrativi	
8	16/04/2015	Regolamento del Servizio Controllo di Gestione (ex artt. 196 ss. D. Lgs. 267/2000)	
9	16/04/2015	Nuovo regolamento per il Servizio di Contabilità	
10	16/04/2015	Regolamento per il servizio economato e delle riscossioni speciali	
11	21/05/2015	Regolamento per l'uso delle palestre comunali	

93	30/07/2015	Regolamento generale per le entrate comunali	
94	30/07/2015	Regolamento trasporto scolastico	
95	30/07/2015	Regolamento per la concessione di contributi, patrocini, collaborazioni, sedi o altre utilità economiche	
100	26/11/2015	Regolamento per la gestione del patrimonio mobiliare comunale	
101	26/11/2015	Regolamento "cittadinanza attiva"	
102	26/11/2015	Istituzione gruppo di volontari protezione civile. Regolamento.	
116	29/10/2015	Regolamento per il servizio mensa scolastica	
118	29/10/2015	Regolamento per il servizio asilo nido comunale	
12	12/04/2016	Regolamento rimborso spese legali ai dipendenti e agli amministratori per giudizi dall'esercizio delle funzioni	
40	27/06/2016	Regolamento comunale sull'istituto dell'intervento tributario	
57	28/07/2016	Regolamento per la gestione del sito archeologico urbano (ex foro boario) e quelli in convenzione con la soprintendenza archeologica (teatro pareti)	
58	28/07/2016	Regolamento comunale per i servizi funebri e cimiteriali	
86	29/11/2016	Regolamento della biblioteca comunale "Aldo Moro"	
87	29/11/2016	Regolamento comunale per le affissioni dirette	
14	30/01/2017	Regolamento sull'organizzazione delle attività dei	

		servizi per l'accesso civico e accesso generalizzato	
36	29/04/2017	Regolamento per il funzionamento dello sportello unico attività produttive (S.U.A.P.) D.P.R. 160 del 1/09/2010 E SS.MM. II.	
56	21/06/2017	Regolamento comunale per la toponomastica e la numerazione civica	
57	21/06/2017	Regolamento per la disciplina delle modalità di organizzazione e svolgimento delle celebrazioni dei matrimoni civili	
76	28/07/2017	Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie	
77	28/07/2017	Regolamento sul sistema dei controlli interni	
102	09/11/2017	Regolamento comunale per la raccolta delle pigne su alberature in ambito urbano di proprietà comunale	
12	06/03/2018	Regolamento comunale per la applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere nel caso di inottemperanza delle ordinanze dirigenziali di rimozione o demolizione di opere abusive, previste dal comma 4 bis dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 introdotto dal D.L. 12/09/2014 n. 133 convertito in legge 164/2014.	
38	25/05/2018	Regolamento monetizzazione aree destinate a standards	
134	05/12/2018	Regolamento comunale in attuazione del regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione	

		delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.	
131	05/12/2018	Regolamento per l'uso del gonfalone e dello stemma comunale	
132	5/12/2018	Regolamento per la gestione del sito archeologico urbano (ex foro boario)	
134	5/12/2018	Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali	
173	20/12/2018	Regolamento comunale di polizia mortuaria	

Deliberazioni di Giunta Comunale

Num. deliberazione	DATA	OGGETTO	MODIFICHE
338	11/11/2014	Regolamento disciplinante gli incentivi per la progettazione di esecuzione di opere o lavori pubblici per la redazione di atti di pianificazione e per i servizi e forniture da parte di dipendenti dell'amministrazione	
333	11/11/2014	Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo impieghi e incarichi al personale dipendente	
18	29/01/2015	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei	Modificato con delibera di G.C. n.28

		servizi	del 9/01/2018
25	9/02/2015	Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance	
232	14/07/2015	Regolamento sul conferimento delle Posizioni Organizzative	
280	11/09/2015	Regolamento sulla Gestione delle entrate Comunali	
382	12/11/2015	Regolamento C.U.G.	
425	21/12/2015	Regolamento dell'Avvocatura del Comune di Nocera Superiore	
146	15/03/2016	Organizzazione della difesa dell'ente per il contenzioso. Approvazione del regolamento ex art. 15 comma 2 bis del D.Lgs. 31 dicembre 1992 n. 546.	
149	15/03/2016	Regolamento sul divieto di fumo nei luoghi di lavoro dell'ente.	
390	12/07/2016	Regolamento urbanistico ed edilizio comunale ex L.R. 16/04 e regolamento di attuazione n. 5/2011.	
385	26/09/2017	Regolamento sul sistema permanente di valutazione delle progressioni economiche all'interno della categoria dei dipendenti del Comune di Nocera Superiore.	Modificato con delibera di G.C. n. 400 del 21/11/2018
456	14/11/2017	Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari	
27	9/01/2018	Regolamento per la mobilità esterna del	

		personale	
180	24/04/2018	Regolamento disciplinante gli incentivi per la progettazione, esecuzione di opere o lavori pubblici per la redazione di atti di pianificazione e per i servizi e forniture da parte di dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 113 del nuovo codice degli appalti (D.LGS. 50/16).	

ATTIVITÀ TRIBUTARIA

Atti di modifica regolamentare in materia tributaria:

Delibera C.C.	Oggetto	Motivazione
n. 36 del 09.09.2014	Approvazione Regolamento TARI (Tassa Rifiuti)	Adeguamento normativo ed inserimento nuove riduzioni ed agevolazioni.
n. 38 del 09.09.2014	Approvazione Regolamento TASI	Adeguamento normativo
n. 37 del 09.09.2014	Approvazione Regolamento IMU	Adeguamento normativo
n. 24 del 30.04.2015	Approvazione Regolamento TARI (Tassa Rifiuti)	Inserimento riduzioni ed agevolazioni
n. 15 del	Approvazione Regolamento	Adeguamento normativo

12.04.2016	TASI	
n. 14 del 12.04.2016	Approvazione Regolamento IMU	Adeguamento normativo

1.Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

ALIQUOTE TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliq. Ab. Princ.. A/1- A/8-A/9	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Aliq. Ab. Princ..	0,25	0,2	000	000	000
Detr. Ab. Princ.	100,00	100,00	000	000	000
Altri immobili tranne cat. D- C1-C3	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06
Immobili cat. D-C1-C3	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Aree edificabili	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06

1.1 Aliquote ici/imu

ALIQUOTE ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00 (+50 euro per figli)	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0	0

1.2 Addizionale Irpef:

ALIQUOTE addizionale	2013	2014	2015	2016	2017

Irpef					
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	0	0	7.000	7.000	7.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	SI	SI	SI

1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	144,92	155,89	159,45	157,18	157,06

1. Dall'anno 2014 al 2019 nonostante i numerosi tagli ai trasferimenti statali sono state mantenute inalterate le aliquote per IMU, al di sotto della soglia massima.
2. La lotta all'evasione di tale entrata ha dato ottimi risultati con una media annua di circa Euro 800.000,00 di accertamenti.
3. Per la TARI, così come sopra a fronte di tariffe calmierate nel quinquennio sono state introdotte notevoli agevolazioni e riduzioni a favore delle categorie più deboli e a favore di chi avviava al recupero rifiuti non consegnandoli al servizio comunale finanziando il tutto a carico del bilancio comunale (Euro 500.000,00 nel quinquennio). Inoltre, al fine di agevolare le nuove iniziative produttive è stata applicata l'esenzione dalla TARI per i primi tre anni di attività.
4. L'istituzione della TASI ha avuto un impatto minimo sui contribuenti in quanto l'aliquota adottata è rimasta al di sotto dell'aliquota massima prevista per legge, assegnando ai proprietari di immobili con rendita bassa una detrazione di Euro 100,00 e, per agevolare le attività produttive, sono stati esentati dalla TASI gli immobili di categoria D, C1 e C3.
5. Inalterate sono rimaste le tariffe di tutti gli altri tributi ed entrate minori con un'unica eccezione delle tariffe applicate agli operatori del mercato settimanale a cui, al fine di incentivarne la partecipazione, è stata applicata una sensibile riduzione.
6. Sistemi informativi.
7. Grande impulso è stato dato alla riorganizzazione informatica dell'Ente. Infatti è stato creato un apposito S.O. con a capo un funzionario con posizione organizzativa completamente indipendente e con capacità di spesa.
8. Si è partito con la sostituzione di gran parte degli hardware in dotazione agli uffici comunali. Uno dei primi provvedimenti è stato quello di dotare l'ufficio urbanistica del software "Anagrafe Immobiliare Urbana" di integrazione ed ampliamento del SIT del Comune di Nocera Superiore. Strumento indispensabile per la redazione del nuovo PUC e per la lotta all'evasione.
9. Nel 2016 la software house, SIPA, proprietaria di gran parte dei software di gestione in dotazione agli uffici comunali ha cessato l'attività e di conseguenza l'assistenza e manutenzione dei software, per quanto riguarda anagrafe, stato civile, carte di identità, elettorale e tributi sono stati affidati all'Advanced Systems mentre i software in uso all'area

Finanziaria e al S.O. Risorse Umane sono stati affidati alla Siscom. Tutti i software utilizzati usano una tecnologia in cloud (erogazione di servizi offerti on demand da un fornitore ad un cliente finale attraverso la rete Internet) al fine di prevenire attacchi informatici sulla rete comunale. Si è dotato l'ente di una società esterna a cui è stata affidata la manutenzione ed assistenza di tutti gli hardware ed infrastrutture del Comune.

10. Per la connettività si è aderito alla convenzione Consip con Fastweb che offre una navigazione in rete a 100 mega e con notevole risparmio economico. Per la telefonia si è passato alla modalità di comunicazione interamente basata sulla tecnologia Voice Over IP (voce attraverso rete – VoIP). Tale tecnologia oltre ad avere una maggiore versatilità nella gestione assicura anche un considerevole risparmio in termini di costi. Nell'ultimo periodo il Comune si è dotato di un nuovo sito istituzionale che rispecchia tutti i requisiti di legge ai fini della privacy e della trasparenza. Ora dal sito è possibile visionare la propria posizione tributaria e pagare online tutti i tributi comunali. In programma la predisposizione di una nuova rete informatica utile a velocizzare tutti i collegamenti tra gli uffici comunali e con l'esterno.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Con deliberazione n.77 del 28.07.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il Nuovo regolamento sulla disciplina dei Controlli interni previsto dagli artt. 147 e seguenti del TUEL, così come modificati dal D.L. n. 174/2012 convertito dalla L. n. 213/2012, abrogando il precedente. Fino all'approvazione del nuovo regolamento, il controllo interno veniva effettuato sulla base della direttiva prot. n. 3962 del 18.02.2015 che stabilisce e specifica gli ambiti di controllo previsti dal Regolamento, mediante le schede di controllo allegate.

In particolare, l'ufficio di controllo interno è costituito dal Segretario Generale, da un istruttore amministrativo cat. C, in qualità di supporto al controllo interno, e dal Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria, il quale a seguito di una

disposizione del Segretario Generale, svolge anche un controllo preventivo su tutte le determinazioni. In particolare, il regolamento e la direttiva specificano quali sono gli ambiti di controllo, i parametri per assicurare i campionamenti degli atti, i tempi di effettuazione dei controlli e le modalità operative, stabilendo i relativi procedimenti. Il regolamento e l'atto organizzativo prevedono che il controllo venga effettuato a cadenza trimestrale e che venga redatto annualmente un report riassuntivo sull'attività posta in essere. La metodologia adottata prevede un monitoraggio a campione con sistema informatico del 10% sulle determinazioni dirigenziali che rappresentano la parte preponderante degli atti di gestione amministrativa. Tale sistema di controllo ha consentito di verificare il costante miglioramento e perfezionamento nella redazione degli atti da parte dei responsabili delle Aree e dei Servizi Omogenei.

Controllo di gestione:

Referti allegati al Rendiconto, esercizi 2014,2015,2016,2017

CONTENZIOSO

La costituzione del Servizio Omogeneo Avvocatura ha perseguito l'obiettivo di affrontare con gestione programmatica, univoca ed omogenea il problema del contenzioso pendente. La scelta di affidare la quasi totalità delle pratiche giuridico-legali (fanno eccezione le cause di diritto amministrativo per le quali è previsto l'affidamento dell'incarico ad un professionista esterno) e del supporto a tutte le strutture comunali ad un unico avvocato, interno, iscritto alla sezione speciale dell'Albo degli Avvocati, ha consentito non solo una riduzione della spesa in favore delle controparti vittoriose, ma ancor di più ha consentito un forte risparmio per incarichi di consulenza e/o patrocinio a consulenti e professionisti esterni. Una rigorosa organizzazione del lavoro, l'assunzione del patrocinio di difesa per tutte le cause, promosse o da promuovere, sia come attore che come convenuto, ricorrente o resistente, dinanzi a tutte le autorità giudiziarie (ad

eccezione del TAR), l'attivazione delle procedure di opposizione alle esecuzioni, la proposizione di gravami a sentenze non soddisfacenti per l'Ente hanno comportato una progressiva riduzione della proposizione del "contenzioso più audace" e dei giudizi "seriali" favorita anche da una migliore qualificazione della gestione dei procedimenti interni e delle relazioni con i professionisti esterni nelle vesti di controparte.

PERSONALE:

Le assunzioni e le cessazioni verificatesi nell'arco del quinquennio sono quelle risultanti dalle tabelle che seguono:

Cessazioni 2014/2018

Nr.	Cognome	Nome	Data assunzione	Data cessazione	Causale cessazione	Cat	Figura professionale
1	Magliano	Nicola	01/01/2002	31/01/2014	pensione	A	Operatore
2	Genco	Michele	06/04/1994	30/06/2014	Pensione	B	Esecutore tecnico
3	Consalvo	Giuseppe	01/01/2002	20/12/2014	Decesso	A	Operatore
4	Carpentieri	Luigi	16/12/1991	23/12/2014	Decesso	C	Istruttore amministr.
5	Lambiase	Silvana	01/04/1980	31/12/2014	Pensione	D	Assistente sociale
6	Guarnaccia	Francesco	11/05/1987	28/02/2015	Decesso	A	Operatore
7	Ferraris	Alessandro	02/12/1991	31/05/2015	Pensione	B	Esecutore tecnico

8	Palumbo	Aniello	26/11/1980	30/06/2015	Pensione	C	Agente P.M.
9	Fabbricatore	Francesco	01/04/1980	30/06/2015	Pensione	D	Istr. Direttivo Amm.
10	Cardillo	Giuseppe	01/01/2002	31/07/2015	Pensione	A	Operatore
11	Milite	Pietro	26/11/1980	31/08/2015	Pensione	C	Agente P.M.
12	Bove	Antonio	26/01/1987	30/09/2015	Pensione	B	Esecutore amm.
13	Cascella	Pasquale	01/12/1988	31/12/2015	Pensione	A	Operatore
14	Esposito	Carmine	01/09/1988	10/03/2016	Decesso	B	Capo operaio
15	Mastrangelo	Pasquale	01/09/1988	31/05/2016	Pensione	B	Esecutore tecnico
16	Milite	Antonio	01/01/2002	31/10/2016	Pensione	A	Operatore
17	Picarella	Vincenzo	01/01/2002	31/12/2016	Pensione	A	Operatore
18	Laudato	Francesco	11/05/1987	31/01/2017	Pensione	A	Operatore
19	Pisano	Aldo	01/01/2002	31/03/2017	Pensione	A	Operatore
20	Cascone	Alfonso	15/02/1988	31/07/2017	Pensione	A	Operatore
21	Angrisani	Michele	01/06/1993	31/10/2017	Pensione	D	Istr. Dirett. Tecnico
22	Angrisani	Giuseppe	01/01/2002	31/01/2018	Pensione	A	Operatore
23	Sorrentino	Stella	01/01/1984	28/02/2018	Pensione	D	Istr. Dirett. Amm
24	Cilenti	Virginia	01/04/1980	31/03/2018	Pensione	C	Istruttore Amm.
25	Iannone	Pietro	01/01/2002	30/04/2018	Pensione	A	Operatore
26	Contaldi	Luigi	22/11/1990	30/04/2018	Pensione	C	Istr. Tecnico
27	Baldi	Rosario	01/07/1982	31/05/2018	Pensione	D	Istr. Dir. Amm.
28	Navarra	Rocco	11/05/1987	30/06/2018	Pensione	A	Operatore
29	Melchiorre	Generoso	26/11/1980	30/09/2018	Pensione	C	Agente P.M.

30	Trotta	Carmine	01/04/1994	30/09/2018	Pensione	C	Agente P.M.
31	Pedone	Guglielmo	26/01/1987	30/11/2018	Pensione	B	Esecutore amm.
32	Fava	Annamaria	02/05/1990	16/12/2018	Pensione	D	Assistente sociale

Assunzioni 2014-2019

Nr.	Cognome	Nome	Data assunzione	Modalità reclutamento	di	Cat.	Descrizione figura professionale
1	Russo	Michele	05/08/2014	Assunzione T.D.		D	Istruttore direttivo tecnico
2	Celotto	Lucia	25/09/2014				Segretario generale
3	Zampella	Stefania	19/05/2015	Assunzione T.D.		D	Istruttore direttivo amministrativo
4	Ottello	Giuseppe	13/07/2015	Assunzione T.D.		D	Istruttore direttivo tecnico
5	D'Amico	Antonio	03/08/2015	Assunzione T.D.		D	Funzionario tecnico
6	Canale	Gennaro	05/10/2015	Assunzione T.D.		C	Istruttore contabile
7	Casaburi	Luca	20/10/2015	Assunzione T.D.		D	Istruttore direttivo tecnico
8	Langella	Antonietta	01/01/2016	Mobilità		C	Istruttore amministrativo
9	Laudonio	Daniele	06/05/2016	Assunzione T.D.		D3	Funzionario tecnico
10	Napoli	Giuseppe	20/06/2016	Assunzione T.D.		D	Istruttore direttivo amministrativo
11	Sportiello	Vincenzo	01/04/2017	Mobilità		D3	Funzionario tecnico
12	Russo	Raffaele	16/11/2017	Assunzione T.D.		D	Istruttore direttivo tecnico
13	Senatore	Michele	01/12/2017	Assunzione T.D.		D	Istruttore direttivo tecnico

14	Ardolino	Antonio	11/01/2018	Assunzione T.D.	D	Istruttore direttivo tecnico
15	Giannattasio	Giovanni	01/06/2018	Assunzione T.I.	D	Istruttore direttivo tecnico
16	Del Regno	Carla Flavia	11/06/2018	Assunzione T.I.	D	Assistente sociale
17	Pentangelo	Antonio	01/10/2018	Mobilità	D3	Avvocato
18	Barbato	Maurizio	01/12/2018	Mobilità	D	Istruttore amministrativo direttivo
19	Iaquinandì	Rossana	05/12/2018	Assunzione T.I.	C	Istruttore amministrativo
20	D'Avino	Carmela	01/01/2019	Mobilità	C	Geometra
21	Moja	Cristina	01/01/2019	Mobilità	D	Istruttore amministrativo direttivo

LAVORI PUBBLICI

Con **det. dir. n.29 del 15.01.2019** avente ad oggetto:<Nuova organizzazione interna Area Tecnica Lavori Pubblici e Manutenzione anno 2018. Modifica ed integrazione decorrenza gennaio 2019>, è stata organizzata l'Area Tecnica Lavori Pubblici in oggetto che pertanto è articolata come di seguito riportato con le specifiche competenze dettagliatamente assegnate:

SEGRETARIA TECNICA-AMMINISTRATIVA	
	Prelievo giornaliero della Posta dal Protocollo Generale , compreso quella pervenuta elettronicamente all'Area Tecnica , Distribuzione Giornaliera della posta ordinaria ed elettronica per come decretata dal

Responsabile , Protocollo in entrata ed in uscita.

- Segreteria e rapporti del Responsabile dell'Area con i vari servizi ed uffici interni ; ovvero per i rapporti con Enti ed uffici esterni all'Ente;

-Predisposizione Registro delle determinazioni dall'Area, con l'ausilio dei singoli rup delle unità indicate di seguito;

-Predisposizione ed Archivio delle delibere proposte dall'Area con l'ausilio dei singoli rup delle unità che seguono;

- Predisposizione/modifica regolamenti tecnici che riguardano l'attività dell'Area;

- Predisposizione atti relativi a Bandi per short-list relative a ditte o a professionisti, suo adeguamento temporale; monitoraggio ditte/professionisti invitati ed incaricati secondo i principi di trasparenza e rotazione.

- Predisposizione atti per piano triennale / annuale delle Opere Pubbliche – eventuali adeguamenti- invio al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

Competenze:

- Attività gare d'appalto per Opere Pubbliche, iter : bando/lettere d'invito, ricezione, commissione di Gara, verbalizzazione, richiesta atti ai sensi art. 48/163-2006 per le determinazioni di aggiudicazione definitiva, predisposizione atti per contratti d'appalto. Richiesta Durc, certificati antimafia e camerali ecc.

- Predisposizioni atti di cottimo, scritture unilaterali, convenzioni relative all'affidamento incarichi a ditte /professionisti esterni.

- Predisposizione all'invio, ritiro ed Archivio delle pratiche al Genio Civile di Salerno inerenti calcoli del

	<p>c.a. per tutte le attività dell'Area.</p> <ul style="list-style-type: none">- Attività codifica-pubblicazione pratiche per oo.pp., servizi e forniture (Cup, Cig, AvcPass, * registrazioni appalti Ministero Il.TT., pubblicazioni sito/gazzette/giornali ecc.).*- Monitoraggio ed aggiornamento delle OO.PP. dell'Ente sul portale BDAP-MOP e sul portale ANAC servizio SIMOG*- Gestione Archivio progetti, fornitori, appaltatori e delle pratiche delle opere pubbliche e dei relativi collaudi.-Attività acquisti MEPA (mercato elettronico per la pubblica amministrazione);- Segnalazione guasti del sistema idrico integrato alla soc. di gestione GORI;-Raccolta Bollettini e Riviste Varie;
UNITÀ OPERATIVA N.° 1 MANUTENZIONE ORDINARIA	
	<ul style="list-style-type: none">-Attività relativa all' organizzazione lavorativa degli operai manutentori, comprendente la ricognizione di base sulle competenze,sul personale assegnato, sulle attrezzature e sui mezzi-attrezzature-ed equipaggiamenti disponibili (compreso i d.p.i.) e del loro stato di manutenzione e corretto funzionamento.-Attività relativa alla programmazione-organizzazione e gestione degli interventi in economia in amministrazione diretta sul territorio e di quelli con ditte esterne (calendarizzazione) per la manutenzione delle strade pubbliche, delle caditoie stradali; degli edifici e strutture pubbliche (sedi, dipendenze, scuole, civico cimitero ed edifici di proprietà comunale), degli impianti sportivi pubblici ;

Competenze:	<p>In particolare per il pubblico decoro la programmazione dovrà prevedere che:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Gli interventi sulle strade pubbliche (manutenzioni percorsi e p.i.) andranno iniziati dagli accessi alla città e proseguiranno fino al centro, e saranno programmati perlomeno per 3/4 volte all'anno, suddividendo il territorio per interventi in economia diretta e/o a mezzo ditte esterne.2. Controllo pulizia caditoie stradali da programmare attraverso idonee ditte esterne;3. I programmi d'intervento di cui ai pp.A e B andranno pubblicati sul sito dell'Ente. <p>Tutto quanto si andrà a programmare dovrà essere attinente per dimensione, sicurezza e dotazione attrezzature, per gli operai disponibili, a parere del rup manutenzione, e cioè: di modesta entità manutentive sulle strade pubbliche, sulla pubblica illuminazione e sugli edifici pubblici;</p> <p>Altresì le competenze riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">-assistenza tecnica per la conservazione dei Beni Culturali di particolare valenza (aree archeologiche);-assistenza tecnica per l'allestimento di mostre, fiere ed iniziative pubbliche in genere;-posa e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale sulla base delle indicazioni e delle direttive del Comando di Polizia Locale.-assistenza e logistica per i servizi elettorali;-Attività istruttoria di supporto al nulla osta alle autorizzazioni per competizioni sportive su strada.-Attività collegate ad interventi di somma urgenza per immobili;- accertamenti ed istruttoria eventuali danni causati da terzi che compromettono la pubblica incolumità;
--------------------	---

UNITA' OPERATIVA N.° 2 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (scuole e sedi comunali)**Competenze :**

ITER tecnico pratiche per l'adeguamento normativo e la sicurezza degli edifici comunali; L'Attività comprende, di base, la ricognizione generale dei collaudi statici e degli impianti tecnologici esistenti;

-Aggiornamento dell'Anagrafe edilizia degli Istituti Scolastici cittadini.

-Coordinamento della manutenzione degli edifici comunali e delle aree esterne ad essi pertinenti in condivisione con l'unità "manutenzione ordinaria", correlandosi periodicamente con i dirigenti dei singoli istituti scolastici, con i responsabili delle dipendenze per conoscerne eventuali esigenze particolari;

-Organizzazione e gestione degli interventi in economia di cottimo fiduciario che riguardano gli immobili comunali , attraverso la progettazione, la gestione dei procedimenti di gara per l'affidamento, il controllo di eventuali incarichi esterni, la tenuta contabile dei lavori, la rendicontazione dei contributi e finanziamenti di enti sovraterritoriali, la liquidazione dei lavori, certificato di regolare esecuzione / collaudi.

-Richiesta pareri tecnici degli enti sovraordinati a tutela di eventuali vincoli sugli immobili oggetto di oo.pp.-

-Ufficio direzione dei lavori per le oo.pp. rientranti nel piano triennale , sugli immobili comunali : Sedi, dipendenze, edifici scolastici, biblioteca, civico cimitero, impianti sportivi, edilizia pubblica abitativa) ;

UNITA' OPERATIVA N.° 3 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E-IMMOBILI IN FITTO A PRIVATI**Competenze :**

ITER tecnico pratiche per l'adeguamento normativo e sicurezza delle strade comunali sulla base del Codice delle strade (coordinandosi –per ogni intervento- con il Comando Vigili) e della normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

L'Attività comprende, di base, la ricognizione generale dei collaudi statici delle opere-d'arte manufatti esistenti (ponti, cavalcavia ecc. e degli impianti tecnologici esistenti) ;

-Coordinamento manutenzione strade comunali in condivisione con l'unità "Manutenzione ordinaria", e con l'unità "Rapporti enti esterni e concessionarie") con i relativi controlli della buona esecuzione ad opere finite;

-Organizzazione e gestione degli interventi in economia di cottimo fiduciario che riguardano le aree esterne pubbliche comunali , attraverso la progettazione, la gestione dei procedimenti di gara per l'affidamento, il controllo di eventuali incarichi esterni, la tenuta contabile dei lavori, la rendicontazione dei contributi e finanziamenti di enti sovraterritoriali, la liquidazione dei lavori, certificato di regolare esecuzione / collaudi.

-Attività e procedure per l'approvvigionamento fondi da Enti sovraterritoriali di cui possono poter beneficiare le strade e le infrastrutture tecnologiche comunali, in condivisione con l'unità "Rapporti enti esterni e concessionarie";

-Istruttoria per la pianificazione, la progettazione e l'implementazione degli interventi in materia di aree verdi pubbliche, in raccordo con l'area pianificazione urbanistica e della mobilità;

-Attività e procedure per l'approvvigionamento fondi Enti sovraterritoriali (PON –programma operativo

	<p>nazionale-) e collaterali relativi al Piano di Zona ambito S1 – PAC programma azione e coesione) di cui possono poter beneficiare gli edifici scolastici comunali;</p> <p>-richiesta pareri tecnici degli enti sovraordinati a tutela di eventuali vincoli sugli immobili oggetto di oo.pp.-</p> <p>-Interventi di somma urgenza su strada;</p> <p>- accertamenti ed istruttoria eventuali danni causati a terzi su sedi stradali, provvedimenti per interventi che compromettono la pubblica incolumità;</p> <p>-ufficio direzione dei lavori per le OO.PP. sulle strade comunali e sulle opere d'arte ricadenti nel medesimo ambito, su ville e giardini pubblici;</p>
--	---

UNITÀ OPERATIVA N°. 4 “RAPPORTI CON ENTI E SOC. CONCESSIONARIE” CHE OPERANO SUL TERRITORIO / SU EDIFICI COMUNALI

<p>Competenze:</p>	<p>ITER tecnico pratiche per occupazione/scavi di suolo pubblico da parte di Enti esterni, Consorzio, società o privati e controllo/vigilanza, post operazioni, dei corretti adempimenti, coordinandosi anche con il Comando Vigili Urbano;</p> <p>-ITER tecnico vigilanza conformità degli adempimenti delle società concessionarie a quanto previsto nei singoli atti che regolano i rapporti con l'Ente;</p> <p>-Attività di controllo delle società di manutenzione degli impianti elevatori esistenti presso gli edifici di competenza comunale (sedi, dipendenze e scuole ecc.)</p>
---------------------------	---

L'indirizzo prevalente dell'Amministrazione Comunale è stato rivolto a tutte quelle OO. PP. di cui la città era carente.

Nonostante le gravi criticità dell'organico dell'Area Tecnica, nel quinquennio 2015-2019 gli interventi di opere pubbliche realizzate ed avviate sono stati numerosi ed avranno un sicuro impatto positivo sul territorio comunale in termini di sicurezza e vivibilità.

Esse hanno riguardato diverse tipologie d'intervento:

- Opere di urbanizzazione (completamento della rete fognaria interna 2° lotto 1° stralcio, emissario di S.Maria delle Grazie- Intervento di "Messa in sicurezza dell'alveo Mandrizzo in prossimità via Casa Milite - Mitigazione del rischio idraulico – "Stralcio Mitigazione Rischio"
- Opere per-Edifici scolastici (asilo nido Marco Polo, scuola Materna De Addatiis, scuola elementare Settembrini, scuola elementare Pareti Pucciano (pressocche' appaltata) e scuola media Fresa Pascoli (in fase di appalto).
- Strade comunali: via Russo (efficientamento energetico ed adeguamento P.I.), via Pareti, via Pucciano, via S.Ciro, via Cupa S.Giovanni ecc. (Riqualificazione e rifacimento p.i. con aree verdi e parcheggi), via Taverne e viale Croce (Riqualificazione con rifacimento marciapiedi, pavimentazioni stradali, p.i. arredo e verde);
- Ville e Giardini (villetta di viale Europa, Parco Giochi per portatori di handicap in via S.Clemente presso biblioteca);
- Sede Municipale (facciate, sede comando Vigili e Spogliatoi e servizi operai manutenzione);
- il tutto per conferire quanti più servizi essenziali alla cittadinanza;

Si riportano di seguito l'elenco dei LL.PP. programmati ed impegnati dal 2015 ad oggi:

n.	Descrizione degli interventi	Stato di attuazione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
01	Progetto per la riqualificazione urbana e l'arredo dei marciapiedi, aree pedonali ed	Lavori in corso di esecuzione		X			

	adeguamento p.i.: via S.Ornato, via Taverne e viale Croce, via Garibaldi (tratto) (Il Stralcio).						
02	Progetto per la riqualificazione urbana e l'arredo dei marciapiedi, aree pedonali ed adeguamento p.i. Vie: Pareti, Pucciani, Petraro-Pucciani e via S.Ciro	Lavori in corso di esecuzione		X			
03	Progetto per il recupero e la valorizzazione della scuola Primaria Luigi Settembrini	Lavori in corso di esecuzione			X		
04	Riqualificazione e completamento per uffici comunali, locali ex Mattatoio Comunale	Gara in fase di aggiudica			X		
05	Adeguamento e messa in sicurezza scuola Pareti Pucciano	Gara in fase di aggiudica			X		
06	Ampliamento e completamento della scuola elementare in via	Lavori ultimati		X			

	Portaromana						
07	"Efficientamento energetico ed adeguamento dell'impianto di P.I. di via V. Russo"	Lavori in corso di esecuzione		X			
08	Opere di completamento della rete fognaria interna 2° lotto 1° stralcio, Collettore di S.Maria delle Grazie Il stralcio finanziario	Lavori ultimati	X				
09	Progetto per la riqualificazione e la messa in sicurezza delle palestre della scuola secondaria di 1° grado Fresa Pascoli	Gara da avviare		X			
10	Lavori di recupero e miglioramento sismico dell'edificio scolastico "Fresa-Pascoli"	Gara da avviare			X		
11	Intervento di "Messa in sicurezza dell'alveo Mandrizzo in prossimità via Casa Milite - Mitigazione del rischio idraulico -	Progetto esecutivo da integrare		X			

	Stralcio Rischio"	Mitigazione					
12	Riqualificazione dello spazio urbano antistante la scuola Marco Polo su via Napoli e via Russo finalizzata alla realizzazione di una piazza comprendente ripavimentazione con materiali di pregio, la videosorveglianza, l'illuminazione pubblica secondaria e l'arredo urbano	Gara da avviare					x
13	Opere di urbanizzazione in via Nazionale - interventi a scomputo oneri di urbanizzazione	Avviato INCOM					x

Si riportano di seguito l'elenco dei contratti/convenzioni predisposte dall'Area Tecnica per contrattualizzare gli interventi ovvero gli incarichi professionali che sono stati affidati al fine di poter organizzare la progettazione, le direzioni ed i collaudi sottesi alla realizzazione delle opere pubbliche di cui all'elenco suddetto:

n.	descrizioni	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
----	-------------	------	------	------	------	------

		2015	2016	2017	2018	2019
01	Via Taverne - incarico Geologo U. Ugati (Det. Dir.n.1534 del 06.10.2016)		X			
02	Via Taverne incarico di progettazione arch. M.Fabbricatore;(Det. Dir. n. 1112 del 21.07.2016 – Contratto Rep. 252 del 24/02/2017) .			X		
03	Via Taverne - appalto lavori – ditta AndreozziSrl (Det. Dir. n. 88 del 22/01/2018 - Contratto rep. 316 del 15/03/2018)				X	
04	Via Taverne incarico D. L. arch. A. Barone (Det. Dir. n. 191 del 01/02/2018 Contratto Rep. 317del 15/03/2018)				X	
05	Via Pareti - incarico di revisione progettuale arch. R. Cardamone(De. Dir. n.1143 del 01.08.2016 – Contratto Rep. 254 del 27/02/2017)			X		
06	Via Pareti appalto lavori – ditta MoscarinoSrl (Det.Diri. n. 1978 del 13/11/2017 - Contratto rep. Rep. 305 del 16/01/2018)				X	
07	Via Pareti - incarico di D.L. - arch. E. Lavorante (Det. Dir. n. 2062 del				X	

	22/11/2017 - contratto Rep. 311 del 26/01/2018)					
08	Via Pareti - incarico Collaudatore Statico ing. L. Villani (Det. Dir. 1145 del 06/07/2017)			X		
09	Scuola L. Settembrini- incarico Geol. G. Parlato Det. n. 1512 del 05.10.2016 - contratto Rep. 266 del 18/05/2017			X		
10	Scuola L. Settembrini - incarico di progettazione esecutiva Ing. G. Iazzetta (Det. n. 1786 del 15.11.2016)		X			
11	Scuola L. Settembrini - appalto lavori ditta "ZUROLO COSTRUZIONI S.r.l." (Det. n. 889 del 28/05/2018 - Contratto rep. Rep. 333 del 10/07/2018)				X	
12	Scuola L. Settembrini - incarico D.L. arch. W. Cerrato (Det. n. 904 del 31/05/2018 - contratto Rep. 332 del 03/07/2018)				X	
13	Scuola L. Settembrini - incarico di supporto al RUP ing. G. Pannullo (Det. n. 394 del 01/03/2018 – Contratto Rep. N. 338 del 02/08/2018)				X	
14	Scuola L. Settembrini - incarico di Collaudo tecnico amministrativo ing. L.				X	

	Criscuolo (Det. n.957 del 07/06/2018)					
15	ex Mattatoio- Incarico di coordinamento sicurezza in fase progettuale arch. R.Annarumma (Det. n. 1162 del 11/07/2017 – Contratto Rep. 310 del 23/01/2018)				X	
16	ex Mattatoio- incarico di servizi per l'attività di progettista arch. P. Sorrentino (Det. n. 1163 del 11/07/2017 – Contratto Rep. 309 del 23/01/2018)				X	
17	ex Mattatoio- Incarico geol. G. Serio (Det. n. 926 del 31/05/2017- contratto Rep. n. 282 del 21/09/2017)			X		
18	ex Mattatoio- incarico di supporto al RUP ing. V. Bisogno (Det. n. 1181 del 14/07/2017 – Contratto Rep. N. 301 del 13/12/2017)			X		
19	ex Mattatoio– incarico prove di carico ditta ISTEMI – (Det. n. 1362 del 01/09/2017)			X		
20	Scuola P. Pucciano - Incarico di verifica vulnerabilità sismicae progettazione definitivaed esecutiva ing. P. Desiderio (Det. n. 1097 del 15/07/2016 – Det.n.			X		

	1205 del 18/07/2017 - Contratto Rep. 279 del 03/08/2017)					
21	Scuola P. Pucciano – Incarico geol. Cuomo (Det. n. 1167 del 02/08/2016 - contratto del 06/12/2016)		X			
22	Scuola Portaromana- appalto lavori ditta "Edil G.F. di Granata Francesco" (Det. n. 1860 del 25/11/2016 - Contratto Rep. 257 del 13/03/2017)			X		
23	Scuola Portaromana- Incarico di D. L. ing. A. Zambrano (Det. n. 1922 del 05/12/2016 - contratto Rep. 277 del 01/08/2017)			X		
24	Scuola Portaromana- Incarico di supporto al RUP ing. A. D'Amico (Det. n. 541 del 06/04/2016 - contratto Rep .n. 265 del 18/05/2017)			X		
25	Scuola Portaromana -Incarico verificatore opere strutturali e collaudatoreing. A. Fortunato (Det. n. 1364 del 17/11/2015- contratto Rep. 281 del 12/09/2017)			X		
26	PI via Russo-appalto lavori ditta Elettropinto (Det. n. 730 del 26/04/2017– Contratto Rep. 263 del			X		

	08/05/2017)					
27	PI via Russo- Incarico di D. L. ing. G. Orsini (Det. n. 1021 del 15/06/2017 e successiva n. 1145 del 06/07/2017- contratto Rep. 306 del 18/01/2018)				X	
28	PI via Russo- Incarico di D. O.parte illuminotecnica ing. A. Polichetti (Det. n. 1145 del 06/07/2017- contratto Rep. 307 del 18/01/2018)				X	
29	Stralcio P.zza Materdomini- Incarico D.L. arch. A. Pagano (contratto Rep. 290 del 17/10/2017)			X		
30	Stralcio P.zza Materdomini- appalto lavoriditta Elettropinto (Contratto Rep. 288 del 12/10/2017)			X		
31	Marciapiedi via Russo- Incarico D.L. arch. GP. Santin (contratto Rep. 337 del 02/08/2018)			X		
32	Palestre F. Pascoli- Incarico progettazione coordinamento sicurezza RTI IDEAS – Contaldo – Scopelliti (Det. n.1229 del 11/08/2016, n. 1313 del 31/08/2016 e n. 2229 del 30/12/2016 – Contratto Rep. 283 del 21/09/2017)			X		

33	Palestre F. Pascoli- Incarico di verifica vulnerabilità sismica arch. M. Crescenzo (Det. n. 1081 del 05/07/2018 – Contratto Rep. 344 del 20/11/2018)				X	
34	Scuola F. Pascoli -Incarico di progettista per adeguamento sismico ing. N. Zotti (Det. n. 1714 del 29/09/2017 – Contratto Rep. 313 del 08/02/2018)				X	
35	Mandrizzo - Incarico di revisione progetto esecutivo RTP Suppa, Criscuolo, Amatucci (Det. n. n. 865 del 18/05/2017)			X		

Si riporta di seguito l'elenco delle opere minori (non rientranti nella programmazione delle oo.pp.) realizzate in economia diretta con ditte esterne ovvero con personale interno: impegno spesa

n.	descrizioni	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
01	Riqualificazione urbana: Realizzazione di un parco inclusivo antistante l'area della biblioteca comunale		X			
02	Lavori di manutenzione straordinaria villetta a viale europa		X			

03	Manutenzione straordinaria dei marciapiedi, finalizzati alla riqualificazione via Vincenzo Russo			X		
04	“lavori di manutenzione straordinaria edifici comunali, edifici scolastici e strade adiacenti”			X		
05	Lavori di somma urgenza per l’eliminazione del pericolo derivante dal distacco di intonaco/copriferro da cornicione e strutture portanti della sede comunale			X		
06	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza edifici comunali		X			
07	Lavori di manutenzione straordinaria edifici scolastici		X			
08	Lavori di manutenzione straordinaria edifici comunali, edifici scolastici e strade adiacenti (ditta SO.GE.PAV)			X		
09	Lavori di manutenzione				X	

	straordinaria e strade, piazze, viali e loro pertinenze -Accordo Quadro					
10	Lavori di manutenzione straordinaria e d'urgenza SCUOLE COMUNALI - Accordo Quadro				X	
11	lavori di ripristino del manto stradale alla traversa Vicinale che conduce alla scuola Portaromana.			X		
12	"Lavoro di somma urgenza sifonamento sul fondo del tratto del Torrente Cavaiola all'altezza dell'attraversamento/incrocio SS18 e SP4 – in direzione località Camerelle ricadente nel comune di Nocera Superiore			X		
13	Lavori di somma urgenza per "eventi meteorici verificatisi nella notte tra il 5 e 6 novembre 2017 - frana in località Cupa Belvedere e parte di via Indipendenza ed altre località"			X		

Si riportano di seguito le autorizzazioni per i pareri sull' occupazione di suolo pubblico e quelle sui permessi emessi dall'Area Tecnica a fronte delle richieste dei privati ed a supporto della Polizia Locale:

n.	descrizioni	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
01	Nulla osta per la occupazione di suolo pubblico :			n. 73			
					n. 54		
						n.70	
							n. 8
02	Permessi per scavi su suolo pubblico :	n. 28					
			n. 51				
				n. 91			
					n. 79		
						n. 54	
							n. 2

AREA URBANISTICA-S.U.A.P.

Dal 24/5/2014 l'Area Urbanistica-S.U.A.P. in ottemperanza degli indirizzi dell'Amministrazione ha perseguito e raggiunto obiettivi sia di natura ordinaria che straordinaria.

AREA URBANISTICA

L'ordinaria attività degli uffici ha consentito di valutare e licenziare le varie istanze presentate dai privati quali:

- richieste di P.d.C. ordinari per un totale di n. 162;
- richieste Piani Casa per un totale di 89;
- D.I.A. S.C.I.A. C.I.L. e C.I.L.A. per un totale di n. 1.433;
- certificazioni ed attestati di settore per un totale di circa 700.

In merito alla attività "straordinaria", in ottemperanza agli indirizzi ed agli obiettivi individuati dall'amministrazione si è proceduto alla redazione ed approvazione del Piano Urbanistico Comunale.

L'approvazione del P.U.C. si è avuta a seguito di una complessa procedura urbanistica di seguito riassunta:

- Redazione ed approvazione del progetto preliminare di piano e del rapporto ambientale preliminare;
- Redazione del progetto definitivo di piano e del rapporto ambientale definitivo.

Ottenimento pareri prescritti per norma:

- Settore Provinciale del Genio Civile: parere FAVOREVOLE del 13/01/2017 prot.26410,
- Azienda Sanitaria Locale: parere FAVOREVOLE del 26/01/2017 prot.2073,
- Autorità di Bacino Centrale Regione Campania, parere FAVOREVOLE espresso con Delibera del Comitato Istituzionale n. 30 del 31.01.2017;
- Parco Regionale dei Monti Lattari parere FAVOREVOLE del 15/05/2017 prot.11794;
- Regione Campania Settore Tutela dell'Ambiente parere FAVOREVOLE del 31/05/2017;

- Decreto n. 13/2017 parere FAVOREVOLE di Valutazione Appropriata relativamente al P.U.C. proposto dal comune di Nocera Superiore emesso dal Dirigente Regione Campania Direzione Generale Per L'ambiente, La Difesa Del Suolo E Dell'ecosistema UOD Valutazioni Ambientali
 - Provincia di Salerno Decreto Presidenziale n. 84 del 26/07/2017 parere FAVOREVOLE
- In conclusione, approvazione del P.U.C, del Rapporto Ambientale e del Regolamento edilizio Comunale con Delibera di Consiglio n. 81/2017 del 1/09/2017.
- A seguito dell'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) molti immobili, prima inedificabili, sono divenuti edificabili e pertanto il settore ha provveduto alla quantificazione del valore di mercato di tutti i terreni del comune validata con D.C.C. n. 115/2017.
- Sempre in ottemperanza degli indirizzi della Amministrazione il settore ha provveduto progettazione preliminare Masterplan oltre alla redazione dei seguenti regolamenti:
- *“Regolamento per la applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere nel caso di inottemperanza alle ordinanze dirigenziali di rimozione o demolizione di opere abusive, previste dal comma 4bis dell'art. 31 del D.P.R, 380/01”*
 - *Regolamento monetizzazione aree destinate a standard.*

SETTORE S.U.A.P.

L'ordinaria attività dell'ufficio è distinta in diverse macroaree:

1. COMPETENZE prima attribuite alle Provincie/ Regioni,/Enti vari

- a.- utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, (art. 112 DL/152)-
- b.- nulla osta impatto acustico (art 8 commi 4 e 6 L. n.447/95);
- c.-Indagini preliminari ex SIN Bacino Idrografico del Fiume Sarno;
- d.-Rilascio AUA.

Allo stato della redazione della presente, sono state rilasciate n 33 Autorizzazioni uniche ambientali (AUA), sono in attesa di definizione/analisi per conto di conferenze di Servizi c/o la Provincia n. 17 pratiche.

2. FESTIVITA' nel periodo antecedente le varie festività quali, la Festa dell'Assunta, di San Pasquale, di San Ciro, oltre le numerose Sagre e manifestazione di minore entità l'ufficio provvede alla gestione dell'intera organizzazione, assicurando l'ottimale e soddisfacente conclusione delle operazioni, vale a dire ricevimento pubblico, accettazione della documentazione comprovante i requisiti per la vendita al dettaglio in sede fissa ed emissione di autorizzazioni per la vendita temporanea su suolo pubblico, nonché analisi sul campo delle problematiche relative all'allocazione ottimale dei banchetti. Con l'ausilio dell'Area di Vigilanza e di un'unità dell'Ufficio Tributi si procede all'individuazione ed all'esazione dei tributi relativi alle tasse di concessione. In particolare per le Festività di maggior importanza sul territorio quali quella dell'Assunta (a cavallo di ferragosto), e San Pasquale (maggio), le richieste di installazione di giostre e intrattenimenti gravano ulteriormente l'organizzazione, in quanto per il funzionamento ottimale è necessario individuare un'area che sia idonea allo scopo, quindi scevra da problematiche legate alla viabilità, all'ordine pubblico, alla sicurezza degli utenti, permettere il montaggio, indire la Commissione Comunale di Vigilanza Agibilità spettacoli viaggianti a cui devono essere invitati a partecipare i rappresentanti di diversi Enti quali ASL, Vigili del Fuoco, Area di Vigilanza, Professionista esterno in qualità di esperto di elettrotecnica, analisi della documentazione redazione di verbale finale dal quale deriva la possibilità o meno che le attrazioni possano funzionare, è stata introdotta in bilancio una posta che retribuisce con gettoni di presenza che pur sono previsti dalla norma per i membri la Commissione posta però a carico del richiedente il servizio, pertanto a costo zero per l'Ente.

3. ATTIVITA' proprie COMMERCIALI; INDUSTRIALI; ARTIGIANE; PUBBLICI ESERCIZI

A tal fine l'organizzazione dell'Ufficio Suap passa attraverso:

- I. La normale sistemazione materiale delle pratiche, effettuando un distinguo tra:
 - ambito commerciale,(vale a dire attività di commercio alimentare e non alimentare, pubblici esercizi, ambulanti, cessazione, il tutto sia come ditte individuali che società, occupazione di suolo pubblico),
 - ambito artigiano, con la rilevazione dei mq allo scopo poter adire alla procedura SIAD già in fase di avanzata di attuazione.

- ambito industriale, in ragione delle richieste evase per conto del Comando Provinciale dei VVFF, in ragione delle richieste di valutazione di progetto di prevenzione incendi per le diverse attività;
 - II. Redazione in formato excel dei Registri relativi alle Istanze e segnalazioni di inizio/ variazione /cessazione attività.
 - III. Riparto delle pratiche in due Macro Aree, ALIMENTARI e NON ALIMENTARI.
 - IV. Impianti di Carburanti, e Stalle di sosta.
 - V. Notifiche ai fini della registrazione/riconoscimento di stabilimento, per conto dell'ASL e di Regione Campania, supporto (GISA), in campo alimentare per le attività di somministrazioni di alimenti CE 852/2004.
 - VI. Redazione delle procedure Autorizzative per conto ASL per trasporto animali vivi, e per Attività commerciali alimentari di tipo ambulanti.
 - VII. Applicazione di Ordinanze di Ingiunzioni di Pagamento comminate dall'ASL.
 - VIII. Applicazione di Ordinanze e/o richieste di memorie difensive per interventi esperiti dal NAS, dalla G. di F.
 - IX. Redazione del registro e del Servizio della Cessione Fabbricati oggi per i soli cittadini extracomunitari e delle comunicazioni di ospitalità che rappresentano la base per l'ottenimento del permesso di soggiorno, con invio alla Questura di Nocera Inferiore.
 - X. Servizio attribuzione del numero di matricola Ascensori.

Passando nello specifico alla verifica puntuale dei procedimenti e servizi in corso, in modalità numerica, si evidenzia quanto meglio indicato nel prospetto che segue:

Tipologia intervento	Periodo dal 01 gennaio 2014 al 31 dicembre 2018				
Affluenza allo sportello SUAP /Commercio	1010	697	760	651	484
Pratiche trattate	997	687	954	951	872

Si evidenzia altresì che l'attività straordinaria espletata dall'ufficio è di seguito riassunta:

1. In data 10.03.2016 è stato organizzato un Seminario di presentazione del nuovo sistema telematico di inoltro delle pratiche IMPRESA IN UN GIORNO;
2. In data 10.11.2016 si è proceduto all'adesione al Progetto Servizi riservati alle PA afferente la richiesta di certificati del Casellario e dei Carichi pendenti a mezzo sistema MASSIVA CERPA;
3. In data 14.11.2016, Prot. Gen.le n.31331 Prat. SUAP n.876 è stato proposto all'amministrazione comunale l'applicazione del Progetto PAGO PA;
4. In data 16.03.2017 è stato organizzato un Seminario dal titolo VENEZUELAGRO, allo scopo promuovere le attività del territorio in ambito internazionale.
5. In data 04.07.2017 è stata redatta una Short-list (Avviso Pubblico) per la selezione di Professionisti da nominare all'occorrenza nella commissione comunale di vigilanza sulle manifestazioni locali di pubblico spettacolo.
6. Nel corso del 2017, (03.05.2017), si è proceduto alla mappatura dei macro-processi delle attività SUAP;
7. Regolamentazione dell'attività con specifica deroga all'occupazione dei pubblici in occasioni di feste sagre e manifestazioni (Deliberazione di Giunta Comunale n.89 del 07.03.2017);

POLITICHE SOCIALI

Nella gestione delle Politiche Sociali, durante il mandato del Sindaco, sono state riscontrate criticità afferenti principalmente alla limitatezza delle risorse finanziarie sussistenti in bilancio, in relazione alle effettive esigenze dell'utenza ed alla carenza dell'organico delle risorse umane necessarie a garantire l'efficacia degli interventi. Ciò con riferimento particolare ai profili professionali di assistenti sociali. Le soluzioni adottate sono consistite nel ricorso ad ogni possibile misura di finanziamento esterno alle risorse comunali in particolare sono stati ripristinati i rapporti con il Piano di zona , di cui l'Ente è parte , anche per quanto attiene il Distretto Socio – Sanitario ottenendo finanziamenti sia regionali che ministeriali per la sostenibilità dei servizi .Infatti oltre ad essere stati mantenuti tutti i servizi di assistenza già previsti a carico del bilancio comunale , di natura sia residenziale (rette ricovero -comunità alloggio disabili psichici, comunità alloggio per minori sottoposti all'autorità giudiziaria nonché madri in difficoltà) che domiciliare, le politiche sociali hanno ottenuto finanziamenti che di seguito si indicano in maniera non esaustiva, garantendo le relative misure :

- **Piano di zona** – 2014/2015 – dopo un periodo di assenza del comune di Nocera Superiore dalle attività previste nel piano sociale 2013/2015 sono stati superati tutti gli ostacoli, anche di natura finanziaria, al fine della partecipazione dell'Ente alla programmazione sociale regionale e nazionale attraverso il piano di zona come dalla Legge 328/2000.
- **Servizi di assistenza scolastica specialistica**: è stata garantita assistenza specialistica nelle scuole per il supporto e l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili;
- **P.A.C. Infanzia**: finanziamento I annualità sono stati "acquistati" posti presso strutture private accreditate a copertura dell'esigenze – inoltre è stato previsto finanziamento per l'adeguamento strutturale di una parte del plesso scolastico M. Polo, non utilizzato dalla scuola, per la istituzione del primo asilo d'infanzia per minori 6/36 mesi – finanziamento II annualità anno scolastico 2017/2018 è stato finanziato il **servizio Asilo Nido** – attraverso gara di appalto pubblica con l'affidamento del servizio a cooperative del terzo settore .Per l'anno scolastico 2018/2019 il servizio è garantito con finanziamenti - Fondi Pac e Fondi MIUR – (annualità 2017).
- **SIA e REI** :è stato attivato con tempestività l'intero apparato amministrativo per l'istruttoria della notevole mole di richiesta e garantita la fruizione a tutta l'utenza richiedente della Carta Sia e Rei .Inoltre in esito alla complessa

programmazione progettuale elaborata in collaborazione con il Piano di zona -ambito S1_01 , si è ottenuto il finanziamento di cui all'avviso **PON INCLUSIONE** ,parallelo alla fruizione del REI , che prevedono oltre un serie di servizi per i beneficiari anche l'integrazione dell'organico dell'area sociale attraverso l'assunzione di personale qualificato a tempo determinato (nel nostro Ente dal 1 dicembre 2018 è in carico un assistente sociale a tempo pieno).

- **HOME CARE PREMIUM-** L'Ente ha aderito a tale progettualità finanziata dall'INPS destinata a garantire servizi di assistenza a soggetti disabili appartenenti alla platea dei pensionati INPS e INPDAP (2015/2018)
- **ADI (assistenza domiciliare integrata) 2014/2018**
- **Dopo di Noi** - interventi a supporto della disabilità talvolta in assenza di supporto familiare)2018

L'Amministrazione Comunale sui temi del sociale ha investito risorse umane ed economiche anche in momenti di difficoltà ed ha sperimentato collaborazioni virtuose fra pubblico e privato sociale. L'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini ed il contenimento delle risorse hanno implicato la necessità di avviare una fase di innovazione del welfare locale anche con la sperimentazione di forme di co-progettazione tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale ed il volontariato. Durante il periodo di mandato sono state impegnate, comunque, notevoli risorse finanziarie in costante monitoraggio. Qui di seguito saranno illustrate, per punti sintetici, le principali attività svolte presso gli uffici dei Servizi Sociali, in termini di servizi aperti alla popolazione ed in base alle aree di intervento, realizzati da questa Amministrazione Comunale con evidenziazione dei **nuovi progetti/interventi** messi in atto durante il mandato:

AREA INFANZIA E FAMIGLIA

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto le famiglie ed i minori residenti sul territorio sia con specifici supporti nel caso in cui esse presentassero fragilità sul piano socioeconomico, sia attraverso servizi ad accesso universalistico, sempre nel rispetto del criterio di sussidiarietà. Oltre a forme di aiuto economico, sono state realizzate azioni mirate a supportare la famiglia nel suo ruolo essenziale, sia all'interno del nucleo familiare che attraverso la predisposizione di servizi esterni adeguati alle esigenze. Inoltre, nell'ambito della promozione delle Politiche Giovanili, è stato realizzato il miglioramento delle modalità di incontro e di formazione dei giovani:

NIDO COMUNALE **“IL RICCIO**: servizio a carattere educativo e sociale di interesse pubblico, con capacità ricettiva di 24 utenti, con la finalità di sostenere maggiormente le famiglie nell’attuale periodo di crisi economica, favorire le lavoratrici/madre, sostenere le giovani famiglie nella crescita dei figli e favorire l’equilibrato sviluppo psico-fisico e la socializzazione del bambino di età compresa tra tre mesi e tre anni.

SERVIZIO LUDOTECA COMUNALE prima infanzia: il servizio è stato finanziato dal sperimentale avente per oggetto il gioco ed il giocattolo e la loro utilizzazione nel contesto programmazione sociale e realizzato nell’anno 2016 nel centro polifunzionale di Via Russo- servizio educativo e sociale rivolto a bambini e ragazzi di età compresa fra i 6/36 mesi si inserisce nelle attività di conciliazione vita familiare e lavoro;

SERVIZIO AFFIDI EDUCATIVI / INCONTRI PROTETTI: servizio per minori che consiste nella messa a disposizione di un operatore qualificato per interventi educativi individualizzati o interventi rivolti ad aiutare i genitori nella relazione con il minore;

Negli interventi di “Incontri Protetti” i minori in carico al servizio sociale, con la presenza degli educatori, incontrano i genitori/adulti che, su provvedimento dell’Autorità’ Giudiziaria, necessitano di una osservazione diretta delle dinamiche relazionali.

Nell’ambito delle **POLITICHE GIOVANILI**, dall’anno 2015 è istituito il SERVIZIO INFORMAGIOVANI: sportello dove i giovani e la cittadinanza vengono informati su temi quali: lavoro e professioni, scuola e formazione, servizio civile e volontariato, cultura, tempo libero, mobilità giovanile in Italia e all’estero, sport. Il servizio è affidato, a mezzo di gara di appalto, ad una cooperativa già operante per la Biblioteca Civica. A supporto del servizio informagiovani l’Amministrazione Comunale ha aderito al motore di ricerca del lavoro europeo Eurodesk . Sono numerose le iniziative intraprese, nella Biblioteca Pubblica, oltre le attività culturali di rito, a supporto delle politiche giovanili: Prevenzione ludopatia, prevenzione e lotta al fenomeno del bullismo, diffuso tra i giovani, segnalibro di autore. È in atto un corso di formazione per progettazione comunitaria rivolto a giovani che abbiano compiuto il 18 anno di età ed in possesso della laurea triennale teso a realizzare un percorso formativo finalizzato a formare esperti in Europrogettazione.

CAMPO ESTIVO: Il servizio previsto tra le attività del Piano di Zona ambito SO1_1 è una iniziativa sociale finalizzata, ad impegnare ragazzi/e della fascia di età 6 – 13 anni, durante le vacanze scolastiche estive, attraverso iniziative coinvolgenti, formative. Il centro estivo nasce a supporto delle mamme lavoratrici del periodo stagionale, ma coinvolge anche famiglie meno abbienti che non possono permettersi di una breve vacanza per i propri figli. Fin dal 2015 sono state sperimentate sempre migliori possibilità per i giovani utenti inseriti nel progetto, infatti si affiancano alle attività ludico educative anche periodi, se pur brevi, di vacanza marina e un periodo in piscina. Dall'anno 2017 il progetto è stato integrato con un esemplare iniziativa – Educativa di Strada – con l'ausilio di operatori qualificati, al fine di individuare e monitorare diffusi fenomeni di bullismo e esuberanza giovanile. Il progetto ha coinvolto le forze dell'Ordine e Comando dei VV.UU.

SPORT: Festa dello sport -nell'estate 2018 è stata realizzata, nell'arena Mazzini la festa dello sport del Comune di Nocera Superiore – Nuceria Sport Village I edizione. L'iniziativa tesa a valorizzare la cultura dello sport, alla promozione e la diffusione della pratica sportiva come momento di integrazione, socializzazione, educazione e rispetto della persona e del benessere dell'individuo. L'iniziativa ha coinvolto tutte le associazioni sportive del territorio in un momento di massima integrazione sociale.

Utilizzo strutture sportive - **Palestre:** con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 21/05/2015 è stato adottato il Regolamento comunale per l'uso delle palestre scolastiche e, successivamente, con delibera di Giunta Comunale n. 410 del 07/12/2015 sono state fissate le misure agevolative per l'utilizzo delle palestre, dando quindi la possibilità alle associazioni sportive del territorio di sostenere costi ridotti per la fruizione delle strutture in questione.

Campi Sportivi : Alla scadenza naturale delle convenzioni già in atto prima del anno 2014 il campo sportivo di Via Spagnuolo è stato concesso in uso, a mezzo di gara ad evidenza pubblica, ad una società sportiva per un periodo di anni 5. Nel capitolato speciale di appalto è stato previsto che a fronte del canone annuale, offerto in sede di gara, la società sportiva gestore, su indicazione degli uffici tecnici comunali dovrà effettuare lavori di manutenzione straordinaria, diversamente in carico del bilancio comunale. Il Campo sportivo di Pareti -Pucciano – di minore importanza, dal mese di agosto 2018, nelle more di nuova gara di appalto e dei lavori a farsi, è stato concesso in uso previo pagamento di canone mensile.

Nuceria Inclusiva League: nell'anno 2018 è istituita la prima edizione "Nuceria Inclusiva League" realizzazione di un open day di attività sportiva realizzata in collaborazione con le scuole cittadine al fine dell'inclusione delle persone disabili nel gioco del calcio balilla. La manifestazione ha avuto numerose adesioni di Associazioni di diverse pratiche sportive che hanno contribuito al successo della manifestazione. La manifestazione è stata realizzata con collaborazione della Federazione Nazionale del Calcio Balilla che ha fornito, per l'occasione bigliardini adeguati ai portatori di handicap.

Associazionismo: È istituito dall'anno 2015 l'Albo delle associazioni, già previsto dal Regolamento Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 30/7/2015 per la concessione di contributi, patrocinii, collaborazioni, sedi o altre utilità economiche e per i rapporti con il terzo settore", successivamente, nell'anno 2018 è stato nominato Centro Comunale per il Coordinamento del Volontariato e dell'Associazionismo.

AREA ANZIANI

L'Amministrazione Comunale, al fine di migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie, ha potenziato i servizi esistenti a favore di anziani e ha implementato:

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE: servizio che garantisce un sostegno nelle attività della vita quotidiana di cura della persona e della casa;

INSERIMENTI IN RESIDENZE PROTETTE: servizio per coloro che non sono più in grado di condurre una vita autonoma e le cui esigenze non sono risolvibili con interventi a domicilio;

VACANZA ANZIANI: servizio che ha permesso ad un numero di 70 anziani, residenti, con un reddito basso, di godere un periodo di vacanza estiva presso località marine.

CPA: Centro Polifunzionale Anziani – fiore all'occhiello dell'Amministrazione comunale – per la forte adesione ai progetti ivi realizzati, di anziani pensionati. Le attività spaziano dall'area ludico ricreativa alla pratica di attività sportive (ginnastica dolce – passeggiate ecologiche – archeologiche) e culturali (teatro musica spettacolo) con gli anziani protagonisti assoluti delle attività. Il progetto del Centro Polifunzionale dall'anno 2018 è inserito nelle attività della programmazione di piano anche con carico finanziario.

AREA DISABILITÀ:

Questa Amministrazione in una visione sistematica ha inteso garantire una rete di prestazioni la cui diffusione sul territorio ha assicurato opportunità rivolte ai nostri concittadini disabili e alle loro famiglie evitando il loro isolamento e svantaggio sociale.

I servizi a supporto dei nostri concittadini sono stati:

Servizio sociale professionale:

con funzione di ascolto analisi della domanda e accompagnamento ai servizi e presa in carico;

Servizio di Assistenza domiciliare ai disabili: è un servizio di assistenza materiale e tutelare che viene svolto a domicilio di disabili gravi non autosufficienti (inv. Al 100% con indennità di accompagnamento) con lo scopo di mantenere, migliorare e supportare il disabile e la sua famiglia in una logica di integrazione sociale. Detto servizio è cresciuto negli anni arrivando ad oggi ad assistere 24 utenti disabili.

Centro Socio educativo per disabili:

è un servizio rivolto a 20 disabili gravi non autosufficienti che viene svolto presso il Centro Polivalente sito in via V. Russo, ove viene garantito loro attività ludico-ricreative, di socializzazione, animazione contrastando l'isolamento e l'emarginazione sociale, stimolando e migliorando le loro residue capacità di autonomia.

Soggiorno Climatico per diversamente abili gravi con accompagnatori personali:

è un servizio che si rivolge a 20 disabili gravi con accompagnatori che trascorreranno un periodo di 7 giorni presso un resort sito in località marine.

L'Amministrazione si pone il naturale obiettivo di contribuire al benessere psicofisico delle persone con disabilità, evitare che con d'estate si creino situazioni di isolamento ed emarginazione, creando al contrario, svago e partecipazione.

Strutture RSA- disabili:

L'Ente garantisce il ricovero in dette strutture socio-sanitarie, utenti gravemente invalidi non assistibili presso il loro domicilio con una carente o assente rete familiare.

Attualmente detto servizio viene garantito a 2 utenti residenti sul nostro territorio.

Comunità alloggio per Disagio Psicico:

si rivolge a persone affette da “patologia psichiatrica” cronicizzata o di tipo grave non in grado di vivere da sola, priva di una famiglia che sia in grado di assisterla.

Attualmente garantiamo detto servizio a n. 1 utente.

Attività a sostegno del reddito: L'Amministrazione Comunale durante il mandato ha fortemente sostenuto, anche con un notevole impegno finanziario, le famiglie che versano in disagiate condizioni economiche/sociali, attraverso l'esenzione o la parziale riduzione del pagamento della **TARI** per nuclei familiari a basso reddito. Inoltre attraverso l'espletamento dell'attività di gestione del “**Bonus Elettrico**”, del “**Bonus Gas**” e del “**Bonus Idrico**” è prevista l'applicazione di tariffe agevolate ai soli utenti economicamente svantaggiati. Negli anni di mandato la media degli utenti che hanno avuto accesso all'erogazione dei benefici suddetti si attesta a circa 3370 utenti con un incremento maggiore nell'anno 2016/2017.

BANCO ALIMENTARE: L'Amministrazione Comunale, sempre nell'ambito delle attività a supporto dei nuclei familiari a basso reddito, ha approvato e condiviso le finalità del progetto “**Condividere i bisogni per condividere il senso della vita**” con la presa in carico di famiglie con particolare disagio economico. Il progetto prevede la distribuzione mensile di pacchi alimentari. Tale beneficio, annuo, ha supportato circa 350 nuclei familiari residenti sul territorio comunale a basso reddito. Il Progetto è stato finanziato dal bilancio comunale.

AREA PUBBLICA ISTRUZIONE

L'Amministrazione Comunale durante il proprio mandato ha sempre collaborato con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio, pur nel rispetto delle competenze istituzionali di ciascuno, con un'azione di maggiore sostegno e valorizzazione dei servizi diretti alla fascia di età compresa tra i 3 e 14 anni. Per tale scopo sono stati previsti implementati interventi a favore delle famiglie e mantenuti quelli già esistenti quali:

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA- Il servizio di refezione è affidato a mezzo di gara ad evidenza pubblica con un incremento giornaliero di c.a.70 pasti.

Il servizio di refezione scolastica è rivolto non solo ai bambini della scuola dell'infanzia ma anche agli alunni delle scuole elementari che svolgono il tempo pieno ed anche ai ragazzi della scuola media con cadenza bisettimanale. È stata data la possibilità di utilizzare menu diversificati e monitorati dalle strutture scolastiche .Il servizio è monitorato dagli uffici comunali . È istituita la Commissione Mensa per il controllo del servizio.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di una razionalizzazione del trasporto scolastico che consentisse di offrire comunque un servizio il più possibile rispondente alle necessità degli utenti, ha riorganizzato il trasporto scolastico, agevolando le famiglie degli alunni residenti nelle zone del territorio cittadino più distanti dalle scuole. Il servizio rientra nei servizi a domanda individuale pertanto sottoposto a pagamento di una tariffa, a costo agevolato, in relazione al reddito familiare posseduto. Le tariffe sono tuttora invariate e prevedono una fascia di esenzione per le famiglie con reddito basso.

Nell'anno scolastico 2017/2018, in virtù di lavori di sistemazione ed adeguamento del plesso scolastico "L. Settembrini", l'intera platea scolastica di detto plesso è stata ridistribuita in altri plessi scolastici .L'Amministrazione comunale ha implementato il servizio trasporto senza creare danni e disagi alle famiglie coinvolte nel trasferimento Particolare attenzione è stata posta agli alunni diversamente abili fornendo loro presidi posturali personalizzati e sono stati garantiti tutti i servizi attinenti il diritto allo studio .

CULTURA E VAORIZZAZIONE DEL TERRITORIO :Nocera Superiore è una area inserita in un contesto ambientale a forte vocazione culturale e uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione Comunale è stato quello di incentivare le politiche culturali quale strumento di crescita e coesione tra i cittadini .Un importante linea di intervento ha interessato il coordinamento delle risorse culturali presenti sul territorio, offrendo sostegno, ad iniziative e progetti culturali di associazioni, gruppi artistici e operatori del settore , che hanno utilizzato espressione artistica quale mezzo di integrazione

culturale e sociale e valorizzazione del territorio ricco di storia, di cultura e economia .Una serie di eventi sono stati organizzati, annualmente, al fine della ricettività e della promozione del territorio :

- Nuceria Creativa: eventi e spettacoli realizzati nell'area archeologica dell'ex foro Boario(terme romane)
- La giornata degli artisti – mostra itinerante di arte, musica e spettacolo
- Nuceria Creativa Inverno
- Concerti nelle maggiori chiese della città
- Spettacoli di animazione per bambini
- Attività ludico ricreative a supporto delle realtà commerciali della città-
- Segnalibro di autore
- Concorso Internazionale Madonnari
- L'antica Festa del Majo
- La salata (quadri tappeti realizzati secondo l'antica tecnica del sale)
- Festa dell'Assunta
- Festività di Santo Patrono
- Festa di S. Francesco

Quelle sopra sommariamente elencate costituiscono un programma ricco di attività, manifestazioni, ognuna per la propria importanza, che ha coinvolto associazioni, cittadini e amministrazione comunale in uno scopo comune di valorizzazione della comunità e della propria identità.

AMBIENTE-IGIENE URBANA-PROTEZIONE CIVILE

AMBIENTE

Il servizio è finalizzato alla tutela e salvaguardia dell'ambiente mediante l'attuazione di controlli, provvedimenti pareri, contatti ed azioni generiche che sono stati segnalati dagli Enti preposti, dalla Cittadinanza e dai controlli posti in essere dallo stesso Ente. Nel periodo di riferimento possono essere annoverati i seguenti provvedimenti:

ORDINANZE SERVIZIO AMBIENTE

NATURA ATTO	N.	DATA	PROTOCOLLO	CONTENUTO
Ordinanza	7	21/03/2018		Presenza MCA
Ordinanza	14	10/07/2018		Divieto conferimento rifiuti
Ordinanza	15	13/07/2018		Revoca divieto conferimento rifiuti
Ordinanza	10	11/04/2018		Copertura MCA
Ordinanza	17	01/08/2018		Vasca interrata
Ordinanza	18	07/09/2018		Copertura MCA
Ordinanza	22	18/10/2018		Copertura MCA
Ordinanza	26	22/10/2018		disinfestazione

DIFFIDE E AVVISI SERVIZIO AMBIENTE

NATURA ATTO	n.	DATA	PROTOCOLLO	CONTENUTO
Nota		28/11/2018	33510	Pulizia area
Disposizione	01	07/03/2018		MCA + pulizia area
Nota		22/08/2018	23217	Pulizia area
Nota		03/05/2018	12634	Pulizia area

PARERI A.U.A. SERVIZIO AMBIENTE

NATURA ATTO	N.	DATA	PROTOCOLLO	CONTENUTO
PARERE		21/02/2018	5919	Scarico acque reflue
PARERE		10/05/2018	13478	Scarico acque reflue

2.IGIENE URBANA

Monitoraggio parziale relativo alla raccolta dei rifiuti – quadro comparativo anni 2017-2018 (a tutto Agosto 2018)

La raccolta differenziata resta un tema sensibile, non solo per l'impatto che ha sull'ambiente in cui viviamo, ma anche per i suoi costi. Per questo motivo l'Amministrazione ha adottato, negli anni scorsi, il servizio porta a porta su tutto il territorio comunale per incentivare la cultura del differenziare e per riuscire a contenere i costi dell'indifferenziato, sempre più gravosi per le tasche dei cittadini. I risultati raggiunti negli ultimi anni da questa Amministrazione possono essere considerati positivi, visto che nel 2018 il Comune di Attesta su una percentuale di raccolta differenziata pari al 74,78% occupando posizioni di rilievo nella speciale classifica dei Comuni Ricicloni stilata da Legambiente. Un successo che dimostra la sensibilità e l'impegno della cittadinanza sull'argomento e su cui l'Amministrazione ha intenzione di continuare a investire, perché ancora importanti sono i margini di miglioramento.

L'introduzione dell'obbligo di utilizzo di buste con codice a barre ha costituito insieme a tutti gli altri fattori quali efficienza della raccolta, sensibilizzazione della comunità, controlli da parte degli uffici preposti, un sicuro miglioramento dell'intero processo relativo alla raccolta differenziata.

Risulta in sensibile aumento il numero dei cittadini che, orientati a seguire le politiche di sensibilizzazione dell'Amministrazione comunale, ritirano il kit contenente le buste con codici a barre, essenziale per un corretto conferimento dei rifiuti, secondo quanto previsto dal regolamento.

Purtroppo però, tale scenario, sinteticamente evidenziato, rappresenta allo stesso tempo un maggiore livello di decoro per l'igiene urbana della città, che si presenta generalmente pulita e accogliente, ma anche un incremento di spesa per l'Ente.

Considerando le difficoltà che si registrano nella gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, causate dal considerevole aumento delle quantità di rifiuti raccolti, si intende qui evidenziare l'andamento della raccolta dei rifiuti che avviene sul territorio comunale, comparando i dati consuntivi espressi in peso relativi all'anno 2017 (fonte portale "My Sir – Comuni ricicloni della Campania" con aggiornamento MUD 2018 riportante i dati certificati dell'anno 2017) con quelli parziali relativi all'anno in corso ed in particolare quelli registrati a tutto Agosto 2018, desunti dal portale "My Sir – Comuni Ricicloni della Campania"

Come è possibile evincere dalla tabella che segue, la raccolta dei rifiuti registrata a tutto Agosto 2018, con particolare riferimento ad alcuni codici C.E.R. (Codice Europeo dei Rifiuti), risulta fin da ora numericamente superiore alla quantità raccolta nell'anno 2017. A tal proposito di evidenziano nella seguente Tabella n.1 i soli codici CER che hanno subito un incremento in peso, già verificato a tutto il mese di Agosto 2018:

Tabella n.1

ANNO 2018		
Descrizione	C.E.R.	Quantità - kg
Imballaggi di vetro	15.01.07	350.060
Percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	19.07.03	39.070

ANNO 2018 (a tutto Agosto)		
Descrizione	C.E.R.	Quantità - Kg
Imballaggi di vetro	15.01.07	381.080
Percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	19.07.03	70.000

La tipologia di rifiuti afferente ai codici C.E.R. compresi nella seguente Tabella n.2 è riconducibile alla raccolta di quei rifiuti che, a tutto Agosto 2018, non ha ancora superato la quantità smaltita nel 2017 ma che per effetto di una stima basata sui parametri parziali registrati nell'anno in corso, in caso di mantenimento dello stesso andamento, potrebbe subire un incremento tale da oltrepassare la quantità di rifiuti raccolta nell'anno 2017:

Tabella n.2

Anno 2017		
Descrizione	C.E.R.	Quantità - kg
Imballaggi di carta/cartone	15.01.01	281.700
Imballaggi in materiali misti	15.01.06	594.880
Carta e cartone	20.01.01	403.730
Rifiuti biodegradabili di cucine e	20.01.08	3.855.780

mense		
Prodotti tessili	20.01.11	42.920
Rifiuti ingombranti	20.03.07	218.540
Pneumatici fuori uso	16.01.03	0

Anno 2018 (a tutto agosto)			STIMA A TUTTO IL 2018	
Descrizione	C.E.R.	Quantità - kg	Quantità mensili	Quantità stimate annue
Imballaggi carta cartone -	15.01.01	265.380	33.173	398.070
Imballaggi in materiali	15.01.06	437.640	54.705	656.460

misti				
Carta e cartone	20.01.01	276.160	34.520	414.240
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20.01.08	2.698.180	337.273	4.047.270
Prodotti tessili	20.01.11	40.860	5.108	61.290
Rifiuti biodegradabili	20.02.01	60.360	7.545	90.540
Rifiuti ingombranti	20.03.07	215.580	26.948	323.370
Pneumatici fuori uso	16.01.03	2.650	331	3.975

Il servizio di raccolta differenziata prevede l'utilizzo obbligatorio, da parte dei cittadini, di sacchetti dotati di identificazione mediante codice a barre per la "tracciabilità del conferimento dei rifiuti. Tali sacchetti, distinti in diversi colori che identificano il tipo di rifiuto conferito, sono distribuiti gratuitamente ai cittadini in rotoli che compongono il cd. Kit.

Anche tale servizio ha registrato un sensibile incremento rispetto al 2017, che viene rappresentato nella Tabella n.3 che segue:

Tabella n. 3:

ANNO 2017			ANNO 2018 (AL 20 NOVEMBRE)			
DESCRIZIONE	N. DETERMINA	QUANTITÀ KIT ACQUISTATI	DESCRIZIONE	N. DETERMINA	QUANTITÀ KIT ACQUISTATI	
Fornitura kit sacchetti codici a barre	508 1884	11.575	Fornitura kit sacchetti codici a barre	1885 1484 1148	15.750	

Per una più completa panoramica relativa alla raccolta dei rifiuti di competenza dell'ente si allega di seguito la Tabella riassuntiva che tiene conto non solo dei codici CER sopra analizzati ma riporta e compara tutti i materiali raccolti e classificati secondo il CER corrispondente:

TABELLA RIASSUNTIVA

(fonte portale "My Sir – Comuni Ricicloni Campania" con aggiornamento MUD 2018 riportante i dati certificati dell'anno 2017)

ANNO 2017			ANNO 2018(A TUTTO AGOSTO)		
DESCRIZIONE	C.E.R.	Quantità - kg	DESCRIZIONE	C.E.R.	Quantità - kg
Imballaggi di carta e cartone	15.01.01	281.700	Imballaggi di carta e cartone	15.01.01	265.380
Imballaggi in materiali misti	15.01.06	594.880	Imballaggi in materiali misti	15.01.06	437.640
Imballaggi di vetro	15.01.07	350.060	Imballaggi di vetro	15.01.07	381.080
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi	17.09.04	297.610	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione,	17.09.04	46.980

da quelli di cui alle voci 17.09.01 17.09.02 e 17.09.03			diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01 17.09.02 e 17.09.03		
Percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	19.07.03	39.070	Percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	19.07.03	70.000
Carta e cartone	20.01.01	403.730	Carta e cartone	20.01.01	276.160
Vetro	20.01.02	155.640	Vetro	20.01.02	
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20.01.08		Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20.01.08	2.698.180
Abbigliamento	20.01.10	95.405	Abbigliamento	20.01.10	
Prodotti tessili	20.01.11	42.920	Prodotti tessili	20.01.11	40.860
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	20.01.23	17.480	Apparecchiature fuori uso contenenti	20.01.23	11.120

			clorofluorocarburi		
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	20.01.32	860	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	20.01.32	
Batterie accumulatori di cui alle voci 16.06.01 16.06.02 16.06.03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	20.01.33	380	Batterie accumulatori di cui alle voci 16.06.01 16.06.02 16.06.03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	20.01.33	
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce	20.01.35	28.230	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla	20.01.35	15.480

20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi			voce 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi		
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35	20.01.36	110	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35	20.01.36	
Rifiuti biodegradabili	20.02.01	64.980	Rifiuti biodegradabili	20.02.01	60.360
Rifiuti urbani non differenziati	20.03.01	2.714.900	Rifiuti urbani non differenziati	20.03.01	1.435.200
Residui della pulizia	20.03.03	15.400	Residui della	20.03.03	

stradale			pulizia stradale		
Rifiuti ingombranti	20.03.07	218.540	Rifiuti ingombranti	20.03.07	215.580
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	20.03.99	4.060	Rifiuti urbani non specificati	20.03.99	
Pneumatici fuori uso	16.01.03	0	Pneumatici fuori uso	16.01.03	
		9.181.735			5.966.670

La tabella che segue (fonte My Sir) rappresenta in termini percentuali l'aliquota di raccolta differenziata raggiunta dall'Ente durante l'arco temporale compreso tra l'anno 2012 e il 2018 (agosto 2018) con relativo scostamento:

Anno	%RD	Scostamento
2018	75,41	1,78%↑
2017	73,63	3,98%↑

2016	69,65	2,25%↑
2015	67,40	2,20%↑
2014	65,20	-0,98%↓
2013	66,18	0,48%↑
2012	65,70	-0,64%↓

Si rappresenta, infine, che in forza del recente espletamento della gara per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di Igiene Pubblica del Comune di Nocera Superiore per un periodo di sette anni, in data 17 dicembre U.S. si è provveduto ad effettuare la relativa consegna sotto riserva di legge alla ditta appaltatrice "L'igiene urbana" pertanto il servizio di igiene urbana è attualmente in fase di rimodulazione tesa al miglioramento e perfezionamento delle attività poste in essere.

Controlli effettuati

Il ritrovamento di sacchetti dotati di identificazione tramite codici a barre depositati in maniera non conforme, permette di rintracciare e sanzionare i cittadini che non rispettano gli orari e la tipologia dei conferimenti ammessi.

Per tale motivo, in sinergia con il Comando della Polizia Locale e con i soggetti preposti appartenenti alla ditta appaltatrice, viene effettuato un regolare controllo del territorio finalizzato a reprimere tali comportamenti. Tali accertamenti avvengono con l'ausilio del Database in dotazione "Bags control" che permette di pervenire all'utente a cui è stato associato il codice a barre.

Si segnalano i seguenti riscontri:

DATA	SEGNALAZIONE	N. ACCERTAMENTI EFFETTUATI
06/09/2018	POLIZIA LOCALE	6
20/09/2018	POLIZIA LOCALE	6
17/10/2018	POLIZIA LOCALE	4
19/10/2018	POLIZIA LOCALE	4
13/12/2018	POLIZIA LOCALE	5
02/01/2018	POLIZIA LOCALE	1

3.PROTEZIONE CIVILE

Il servizio è finalizzato alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità mediante l'attuazione di controlli, provvedimenti, contatti ed azioni generiche che sono stati segnalati dagli enti preposti, dalla cittadinanza e dai controlli posti in essere dallo stesso Ente. Nel periodo di riferimento possono essere annoverati i seguenti provvedimenti:

ORDINANNE SERVIZIO AMBIENTE

NATURA ATTO	N.	DATA	CONTENUTO
Ordinanza	5	27/02/2018	Chiusura scuole
Ordinanza	16	17/07/2018	Pericolosità incendi boschivi
Ordinanza	24	21/10/2018	Chiusura scuole
Ordinanza	28	19/11/2018	Chiusura scuole

Attività svolte

Facendo seguito a quanto approvato dall'Amministrazione Comunale con Delibera di C.C. n. 102 del 26/11/2015 che istituiva il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile con relativo regolamento, si è provveduto ad attuare tale disposizione mediante i seguenti atti:

- Con Delibera di G.C. n. 154 del 05/04/2018 sono state dettate le linee di indirizzo per l'istituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e per l'individuazione di aspiranti a far parte del medesimo G.C.V.P.C.;
- Con determina n. 833 del 23/05/2018 è stato approvato lo schema di bando per l'ammissione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.
- Con avviso pubblico del 24/05/2018 prot. 14977 il Responsabile dell'Area Ambiente-Igiene Urbana- Protezione Civile informava dell'apertura delle iscrizioni al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile per tutti i cittadini di ambo i sessi, residenti, preferibilmente, nel comune di Nocera Superiore o altro comune limitrofo;
- Con avviso pubblico del 13/06/2018 prot. 17020 il Responsabile dell'Area Ambiente-Igiene Urbana-Protezione Civile, prorogava i termini per l'adesione al Gruppo Volontari Comunali di Protezione Civile fino alle ore 12.00 del 25.06.2018;
- Avvenuto l'espletamento del previsto ciclo formativo per gli aspiranti volontari con le relative lezioni nel periodo compreso fra il 10/07/2018 e il 26/07/2018;
- Affidamento servizio di copertura assicurativa dei volontari avvenuta con determina n.2083 del 14/12/2018.

PATRIMONIO

Nel corso del mandato è stato costituito l'ufficio patrimonio al fine di avviare una più ampia ricognizione sul patrimonio immobiliare dell'ente. L'ufficio partendo dall'*elenco immobili* esistente, ossia l'inventario 2009 ha provveduto alla ricognizione e alla redazione delle schede di conservazione immobili. Questa attività ha consentito di poter eseguire le seguenti operazioni:

1. ACQUISIZIONE IMMOBILE EX IPAB. È stata definita l'acquisizione di palazzo De Angelis, con verbale di consegna da parte del Commissario regionale nominato per l'estinzione dell'Ipab Gaetano e Rosa De Ruggiero. in data 3.7.2018;
2. ACCATASTAMENTI IMMOBILI:
 1. Scuola Pareti, Località Pareti, Nocera Superiore, Foglio 7 p.lla 372
 2. Scuola Portaromana, Via Portaromana Nocera Superiore, Foglio 3 p.lla 1058
 3. Scuola De Amicis, Via Croce, Nocera Superiore, Foglio 4 p.lle 718, 2626, 2627
 4. Ex Cinema Carmen (centro sociale) Via V. Russo, Nocera Superiore, Foglio 4 p.lla 1141
 5. Biblioteca comunale Via San Clemente Nocera Superiore, Foglio 12 p.lle 204, 207
 6. Demolizione vecchio Municipio, Via San Clemente Nocera Superiore, Foglio 12
 7. Immobile Via Nazionale, F.7 p.lla1
 8. fabbricato parco Aristotele (91 alloggi) via v. russo frazionamento aree esterne
 9. Denuncia di variazione Doc.Fa. per modifica identificativo della cabina enel (ex partic. 275 sub 109) con l'attribuzione della particella 3147 del foglio 4; prot. n. 74004 approvata il 31/03/2017;
 10. Doc.Fa. per accatastamento casotto adiacente cabina enel foglio 4, particella 3148 prot. n. 74006 approvato il 31/03/2017;
 11. Doc.Fa. per costituzione area urbana, foglio 4, particella 3152, prot. n. 110513 approvato il 26/05/2017;
 12. Doc.Fa. per costituzione area urbana, foglio 4, particella 3153, prot. n. 110511 approvato il 26/05/2017;
 13. Doc.Fa. per costituzione area urbana, foglio 4, particella 3154, prot. n. 110514 approvato il 26/05/2017;

- 14.Doc.Fa. per costituzione area urbana, foglio 4, particella 3155, prot. n. 110515 approvato il 26/05/2017;
- 15.Doc.Fa. per costituzione area urbana, foglio 4, particella 3156, prot. n. 110517 approvato il 26/05/2017;
- 16.Doc.Fa. per stralcio di area urbana, foglio 4, particella 275 sub 116, prot. n. 110521 approvato il 26/05/2017;
- 17.demolizione catastale immobile via Mercato denuncia di variazione Doc.Fa., per frazionamento con cambio di destinazione di uso particella 377 sub 2, 378 sub 11 e 380 sub 1 graffate in particella 377 sub 3, 378 sub 12, 378 sub 13 e 380 sub 2, prot. n. 46534 approvata il 24/02/2017;
- 18.denuncia di variazione Doc.Fa. per demolizione totale unita 377 sub 1 e 3 con la costituzione della particella 4027, categoria F/1; prot. n. 46535 approvata il 24/02/2017,
- 19.denuncia di variazione Doc.Fa. per demolizione totale particella 380 sub 2 con la costituzione della particella 380 sub 3, categoria F/5; prot. n. 46569 approvata il 24/02/2017,
- 20.denuncia di variazione Doc.Fa. per demolizione totale particella 378 sub 13 con la costituzione della particella 378 sub 14, categoria F/5, prot. n. 46570 approvata il 24/02/2017,
- 21.campo sportivo uscicoli, via Spagnuolo, nocera superiore foglio 4 p.lle 1385,1387,3090,3088,3089
- 22.villa comunale c.so matteotti, nocera superiore, foglio 3 p.lle 262, 297, 76
- 23.immobile via casicola p.la 93-94 sub 2

3. ALIENAZIONE IMMOBILI

1. VENDITA RESIDUATO IMMOBILE IN VIA CASICOLA

Sempre per quanto concerne il piano delle alienazioni e valorizzazioni ed in particolare la vendita del terrazzo quale residuo immobiliare di demolizione post sisma di fabbricato in via Casicola, sono state completate tutte le verifiche e si è proceduto alla regolarizzazione catastale propedeutica alla vendita, ed è stato approvato lo schema di bando di vendita entro l'anno 2017, il bando è stato pubblicato nel 2018.

L'immobile è stato venduto con atto rep. N. 331 del 06/06/2018 - Alienazione immobiliare di proprietà comunale.

2. PIANO ALIENAZIONE ALLOGGI ERP COMUNALI DI VIA DELLA LIBERTÀ

È stato redatto il piano di vendita degli alloggi Erp comunali di via della Libertà, approvato dall'A.C. dopo essere stato regolarmente inserito nell'ambito del piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato del C.C., e presentato in Regione Campania con nota prot.n.5565 del 20/2/2018.

Dalle verifiche eseguite è emersa, tra l'altro, la necessità di definire molti contratti mediante procedure di subentro, disciplinate dalla scrivente con apposita proposta alla Giunta Comunale adottata con Delibera n.307 del 26.5.2016 e successiva determina n. 927 del 16/6/2016 in cui ha provveduto all'approvazione dello schema di contratto e alla modulistica per subentri contrattuali, rilascio e cambio alloggio nel rispetto e ai sensi della Legge Regionale 2 luglio 1997, n. 18.

Ad oggi sono state compiute le verifiche in capo agli occupanti degli alloggi in Via della Libertà, indicati dall'Amministrazione come prioritari nella vendita.

Sono stati individuati n.3 occupanti abusivi, nei confronti dei quali sono state avviate tutte le procedure necessarie fino all'emissione dell'Ordinanza sgombero, emanate e notificate agli interessati per il rilascio dell'alloggio.

Ordinanza di sgombero n.1 del 28.5.2018 prot.n.15274 di pari data emessa nei confronti di occupanti abusivi: Piccolo A. e Villani A.

Servizio PATRIMONIO:

- Proposta in Giunta e in Consiglio comunale per l'assenso all'acquisizione al patrimonio comunale dei beni ricadenti sul territorio di Nocera Superiore dell'estinguenda Ipab Salsano-Pastore.
- Presa d'atto e approvazione in C.C. con delibera n.11 del 6/3/2018 di permuta di terreno per realizzazione di Via Napoli e successiva approvazione in Giunta Comunale con delibera n.217 del 29/5/2018 Schema atto di permuta di terreno per realizzazione di Via Napoli;

Sono stati redati i seguenti atti regolamentari:

- Approvazione regolamento di gestione del patrimonio immobiliare comunale patrimonio approvato con D.C.C. n.100 del 26.11.2015;
- Approvazione regolamento autogestione Erp approvato con D.C.C. n.n.113 del 5.12.2018;

- Approvazione Regolamento per la gestione del sito archeologico urbano (ex foro boario) approvato con D.C.C. n.132 del 5.12.2018

VERDE**CENSIMENTO DEL VERDE PUBBLICO**

È stato avviato con determina n. 2275 del 22/12/2017 l'affidamento del SERVIZIO CENSIMENTO ALBERATURE TERRITORIO COMUNALE mediante richiesta di offerta (r.d.o.) sul portale MEPA e sono state censite circa 600 alberature.

CIMITERO

1. - Sono state approvate e poste in essere le nuove tariffe per i servizi cimiteriali a domanda individuale giusta Delibera di GC. n.81 del 15/2/2018, in vigore dall'1 marzo 2018
2. - È stato preso in carico dall'Ente il servizio di luci votive con decorrenza dal mese di aprile 2017 con un incremento annuo delle entrate sulle lampade votive perenni di circa €36.000,00 rispetto alla gestione precedente.

- Approvazione Regolamento di polizia mortuaria con delibera di CC.n.173 del 20.12.2018.

POLIZIA LOCALE

	2° Sem. 2014	2015	2016	2017	2018
Sopralluoghi	91	176	189	149	161
C.N.R./Verbali Amm.vi/Sequestri e attività	46	98	67	73	92

correlate					
Superfici e Volumetrie Mq. - Mc.	1244 - 2010	38800 - 8960	7867 - 4156	16712 - 25596	2037 - 4600
Denunce - Querele - Esposti	34	69	121	108	98
Deleghe Indagini A.G.	56	76	156	125	118
Notifiche atti AG e C.Ilo Ord/Disp	22	43	124	74	71
Ambiente	1 CNR anno 2016 per discarica abusiva - 1 CNR anno 2018 sversamento acque reflue - n. 872 Verbali per violazioni ai regolamenti comunali per il conferimento dei r.s.u. di cui n°3.026 accertamenti/ispezioni sacchi e n. 155 verbali per affissione abusiva.				
C. d. S.	Nell'arco temporale degli anni interessati sono stati elevati n°12.273 verbali al CdS.				
Videosorveglianza	Nell'arco temporale degli anni interessati, sono state installate n. 84 telecamere finalizzate alla salvaguardia della sicurezza sul territorio, di queste, n. 8 dedicate alla videosorveglianza di incroci particolarmente sensibili e n°8 per lettura targhe.				

Digitalizzazione uffici	Sono stati installati software dedicati ai vari uffici del Comando, inoltre, al personale operante su strada sono stati forniti tablet per accertamenti ed inserimenti dati in loco.
Formazione personale	Tutto il personale è stato inserito in un programma di corsi elaborati dalla Scuola Regionale di Polizia Municipale, inoltre, sono stati organizzati n°2 corsi, n°1 convegno di P.M. e n° 6 attività formative.
Protezione civile	A cura di questo Comando, è stato elaborato il “Piano Comunale di Protezione Civile, il Regolamento Comunale, organizzazione del Gruppo volontari comunali di Protezione Civile.

IV. CONTROLLO STRATEGICO

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, all'art. 4, prevede che le pubbliche amministrazioni sviluppino un ciclo di gestione della performance articolato nelle seguenti fasi:

- a) Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) Misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

L'art. 10 del suddetto decreto al comma 1 lettera a) e b), prevede l'adozione di un documento programmatico triennale denominato "Piano della Performance" e di un documento denominato "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti e il bilancio con rilevazione degli eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato.

All'atto dell'insediamento dell'Amministrazione non risultavano provvedimenti in merito, ad eccezione di un piano della performance, nonostante la vigenza della legge risalisse al 2009.

Anche in considerazione di ciò, l'amministrazione comunale ha manifestato la forte volontà di aderire al progetto di miglioramento del Formez, iniziativa alla quale è stato possibile aderire nella sua fase finale (novembre 2015). Alla data di avvio del progetto il Comune denotava una scarsa maturità dei processi e degli strumenti di programmazione, controllo e valutazione. Il particolare non vi era stata ancora l'approvazione del regolamento sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, e gli strumenti di programmazione, pluriennale (RPP) e annuale (PEG) venivano interpretati in chiave strettamente finanziaria, con indicazione prevalente di attività ordinarie connesse ai Programmi e ai Centri di Responsabilità, e scarsa presenza di misure, di indicatori e target. Il Nucleo di Valutazione, nominato a dicembre del 2014 e composto dal segretario dell'ente e da altri due componenti, ha colto sin da subito, insieme all'Amministrazione,

l'opportunità di miglioramento offerta dalle attività del Formez, collaborando attivamente con gli esperti dello staff di progetto impegnati.

In questo scenario di ritardo e di scarsa maturità rispetto ai temi del ciclo di gestione della performance sono stati individuati gli obiettivi del progetto di miglioramento e precisamente ci si è proposti di:

- approvare il regolamento SMIVAP proposto dallo staff del Formez e procedere alla sua implementazione
- migliorare la qualità dei documenti di programmazione, sviluppando in maniera logica e trasparente il cascading degli obiettivi tra i diversi documenti programmatici
- migliorare la qualità della valutazione delle performance attraverso una opportuna specificazione degli obiettivi gestionali e delle relative misure (indicatori e target);
- rendere condiviso e trasparente il sistema di valutazione.

A tal fine sono stati organizzati alcuni incontri di assistenza volti a definire la cornice metodologica e strutturale del ciclo di gestione delle performance, sia ad alimentare una migliore cultura sui processi di programmazione e valutazione dei dirigenti e delle posizioni organizzative.

In particolare sono stati organizzati due seminari a cui hanno preso parte il Sindaco, il Segretario, i Responsabili dei settori e il personale per approfondire, nel primo il concetto di performance nelle sue dimensioni organizzativa e individuale, e nel secondo la costruzione dell'albero della performance a partire dalle linee programmatiche del Sindaco, secondo gli strumenti del ciclo di gestione della performance di cui al D. Lgs. 150/09 e alla modifica dell'art. 169 T.U.E.L.

Le criticità incontrate nell'implementazione del progetto di miglioramento hanno riguardato soprattutto le fisiologiche difficoltà di tipo culturale legate alla diffidenza esistente nelle organizzazioni pubbliche verso i temi della misurazione e del controllo delle attività e alla carenza della cultura della programmazione secondo una logica di cascading degli obiettivi, alla natura degli stessi (di tipo SMART) e alla individuazione di indicatori e target.

Le attività realizzate hanno consentito di:

- approvare il Regolamento sul sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 9/02/2015;
- ricostruire il cascading degli obiettivi attraverso l'analisi delle linee programmatiche di Mandato e individuare gli Assi Strategici
- predisporre il Piano della Performance 2015-2017 approvato con deliberazione di g.c. N. 78 DEL 17 MARZO 2015

Le innovazioni introdotte sono state condivise con il Segretario Generale dell'ente che ha contribuito, in quanto referente del Progetto di Miglioramento, a dare forte impulso alla realizzazione delle attività di assistenza, al coinvolgimento del personale e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Partendo dalle linee programmatiche e dagli obiettivi strategici, sono stati rappresentati, attraverso un modello di scheda-obiettivo, gli obiettivi operativi e le operazioni ad essi collegate attraverso indicatori e target annuali.

Sono stati approvati i seguenti provvedimenti:

- Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con Delibera di G.C. n. 25 del 9/02/2015
- Piano della performance 2015 – 2017 approvato con Delibera di G.C. n.78 del 17/03/2015
- Relazione sulla performance approvata con Deliberazione di G.C. n. 127 del 6/05/2015
- Piano della performance 2016-2018 approvato con Deliberazione di G.C. n. 233 del 19/04/2016
- Relazione sulla performance 2015 approvata con Deliberazione di G.C. n. 234 del 19/04/2016
- Piano della performance 2017 – 2019 approvato con Deliberazione di G. C. n. 23 del 7/02/2017
- Relazione sulla performance 2016 approvata con Deliberazione di G.C. n.133 de 6/04/2017
- Piano della performance 2018 – 2020 approvato con Deliberazione di G. C. n. 29 del 9/01/2018

- Relazione sulla performance 2017 approvata con Deliberazione di G.C. n.131 del 22 marzo 2018
- Piano della performance 2019 – 2021 approvato con Deliberazione di G.C. n.1 del 3/01/2019

È da precisare come le diverse tipologie di controllo previste dalla legge 213/2012 (controllo di regolarità amministrativa contabile, controllo di gestione, controllo sugli equilibri finanziari, il controllo sugli organismi gestionali esterni) sono tutti strumenti connessi e correlati al ciclo di gestione della performance e volti a ricondurre l'intero sistema delle decisioni e della gestione nella giusta direzione del soddisfacimento dei bisogni pubblici in un quadro di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Di qui l'importanza di integrare i controlli nell'ambito del sistema di misurazione, al fine di unire, in modo coerente e conseguente, i documenti a supporto del ciclo di gestione della performance e, infine, la necessità da parte dell'ente di assicurare evidenza e visibilità ai documenti di rendicontazione.

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT)

Il D.Lgs. n. 33/2013 ha sancito la piena integrazione del "Programma triennale della trasparenza e dell'integrità", volto a garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione".

Nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" (PTPCT), adottato dalle pubbliche amministrazioni entro il 31 gennaio di ogni anno, deve quindi essere chiaramente identificata una sezione relativa alla trasparenza contenente gli obiettivi strategici definiti dagli organi di indirizzo, i flussi informativi necessari per garantire l'individuazione, l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati e i nominativi dei responsabili di ognuna delle citate fasi per ogni obbligo di pubblicazione.

Il decreto Lgs. n. 33/2013 n. 33 attua i commi 35 e 36 della legge n. 190 del 2012 e introduce alcuni elementi di novità quali il diritto di accesso civico, il principio della totale accessibilità delle informazioni, l'obbligo di pubblicità per alcuni atti, dati e situazioni patrimoniali, la creazione sui siti istituzionali di una apposita sezione "Amministrazione trasparente" e la relativa

organizzazione. Si è proceduto così sia a riordinare in un unico corpo normativo le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, presenti in vari testi normativi, sia a integrare il precedente quadro normativo in coerenza con la disciplina introdotta dalla legge n. 190 del 2012. Le nuove norme hanno introdotto il concetto di “accessibilità totale”, intesa come accesso da parte della intera collettività a tutte le informazioni pubbliche, secondo il paradigma dell’open government quale posizione qualificata e diffusa di ciascun membro della collettività rispetto all’azione delle pubbliche amministrazioni, con il principale “scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”.

Lo strumento elettivo per l’attuazione di tali discipline è il sito web istituzionale dell’ente sul quale devono essere pubblicate, tenendo conto di format ben definiti, le informazioni previste. L’individuazione di tali informazioni si basa innanzitutto su precisi obblighi normativi e tiene conto della generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura della integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse

Il D. Lgs. N.33/2013 ha introdotto alcune importanti novità:

Trasparenza su piani regolatori e varianti urbanistiche: è previsto l’obbligo di pubblicità dei dati e documenti in possesso delle Pubbliche amministrazioni, tra i quali gli atti dei procedimenti di approvazione dei piani regolatori e delle varianti urbanistiche.

Trasparenza sugli appalti: Per quanto riguarda le gare di appalto di lavori, servizi e forniture, il decreto introduce una serie di obblighi al fine di aumentare il livello di trasparenza. Viene introdotto, in particolare, l’obbligo per tutte le stazioni appaltanti di pubblicare sul loro sito internet, per ciascun contratto comunque assegnato, il bando, la determina di aggiudicazione definitiva, la struttura proponente, l’oggetto del bando e della eventuale determinazione a contrarre, l’importo dell’aggiudicazione, l’aggiudicatario, la base d’asta, la procedura e la modalità di selezione del contraente, il numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, i tempi di completamento dell’opera, l’importo delle somme liquidate, le modifiche contrattuali e le decisioni di ritiro e recesso dei contratti. Nell’ambito del nuovo codice dei contratti la norma che disciplina la trasparenza e individua gli obblighi di pubblicazione è l’art. 29, che aggiunge ulteriori obblighi di pubblicità a

quelli previsti dal ricordato art. 1, comma 32, della legge 190/2012, con la previsione della pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente di *“tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni”*.

Al fine di individuare i dati da pubblicare, attesa la genericità del dato normativo di cui al menzionato art. 29, l’A.N.AC., con la delibera n. 1310 del 28 dicembre 201611, ha provveduto ad individuare gli atti oggetto di pubblicazione, tra cui figurano gli avvisi di preinformazione, i bandi e gli avvisi di gara, la delibera a contrarre, l’elenco degli atti relativi ad affidamenti diretti o affidamenti *in house*, i provvedimenti di esclusione o di ammissione nonché l’elenco dei verbali di gara. L’art. 29 prevede poi l’obbligo di pubblicare i nomi dei componenti delle commissioni giudicatrici e i curricula dei suoi componenti; infine, i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. I dati, documenti e informazioni pubblicati nell’ambito della sezione “Amministrazione trasparente” sono assoggettati al particolare regime previsto dagli artt. 7 e ss. del d. lgs. 33/2013. I dati pubblicati sui siti devono essere completi, aggiornati, tempestivi, di semplice consultazione, comprensibili, omogenei, di facile accessibilità e riutilizzabili. Ancora, essi devono essere pubblicati in formato aperto e cioè, a norma dell’art. 68 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, *Codice dell’amministrazione digitale*, devono essere accessibili da chiunque da reti telematiche pubbliche o private e devono essere disponibili gratuitamente.

I dati personali, diversi dai dati sensibili e dai dati giudiziari, possono essere pubblicati nei siti istituzionali in modo che ne sia consentita la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web; il loro riutilizzo deve avvenire nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali. Le amministrazioni non possono disporre filtri e altre soluzioni tecniche atte a impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all’interno della sezione “Amministrazione Trasparente” (d. lgs. 33/2013, art. 9, comma 1°).

Nel caso in cui le amministrazioni decidano di pubblicare dati, informazioni e documenti ulteriori rispetto a quelli per i quali hanno l'obbligo di pubblicazione, possono farlo anonimizzando gli eventuali dati personali presenti.

Quanto alla durata della pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", l'art. 8 del d. lgs. 33/2013 contiene la regola generale secondo cui i dati, i documenti e le informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di cinque anni, decorrente dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui sorge l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini posti nello stesso decreto. Al termine di questo periodo, i dati saranno ancora conoscibili mediante richiesta di accesso civico, per cui non dovranno più essere conservati, come prevedeva il decreto 33/2013 prima della novella introdotta dal d. lgs. 97/2016, nella sezione "Archivio".

Per quanto riguarda la prevenzione della corruzione, all'interno del piano aggiornato sono individuate 14 aree di rischio, di seguito riportate: provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto; contratti pubblici; provvedimenti ampliativi con effetto economico diretto; acquisizione e progressione del personale; gestione dell'entrata; gestione della spesa; gestione del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso; affidamenti nel "terzo settore"; pianificazione urbanistica; manutenzioni; smaltimento rifiuti.

Sono individuate quali attività obbligatorie generali a più elevato rischio di corruzione le seguenti: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n.150 del 2009; gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso; smaltimento rifiuti; pianificazione urbanistica; abusivismo edilizio.

I provvedimenti adottati sono i seguenti:

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017 e Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017 approvati con Delibera di G.C. n. 20 del 29/01/2015
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2016/2018 approvato con Delibera di G.C. n. 45 del 28/01/2016
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017/2019 approvato con Delibera di G.C. n.14 del 26/01/2017
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018/2020 approvato con Delibera di G.C. n.52 del 18/01/2018
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019/2021 approvato con Delibera di G.C. n. del

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL:

L'Ente ha adottato i seguenti provvedimenti di razionalizzazione delle partecipazioni detenute:

- Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate 2015 (articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014): delibera di C.C. n. 27 del 30.4.2015;
- Piano di razionalizzazione delle partecipate 2017 ex-art. 24 D.lgs. 175/2016: delibera di C.C. n. 89 del 28.9.2017;
- Revisione straordinaria partecipate 2017 – esiti procedimento ex-del C.C. n. 89/2017: delibera di C.C. n. 101 del 27.9.2018;

- Razionalizzazione annuale delle società partecipate 2018 (art. 20 D.lgs. 175/2016): delibera di C.C. n. 172 del 20.12.2018.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

entrate (titolo)	Accertato Competenza (Es. 2013)	Accertato Competenza (Es. 2014)	Accertato Competenza (Es. 2015)	Accertato Competenza (Es. 2016)	Accertato Competenza (Es. 2017)	Var rispetto al primo anno
1 - Entrate Tributarie Totale	8.108.420,41	8.942.483,62	8.668.745,41	9.003.027,97	8.031.732,41	- 76.688,00
2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici Totale	5.162.530,41	3.993.792,43	5.169.314,04	6.096.544,36	4.811.237,02	- 351.293,39
3 - Entrate Extratributarie Totale	1.344.460,44	1.042.817,20	1.752.615,17	1.393.785,45	2.088.566,43	744.105,99

4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti Totale	1.073.610,27	878.283,14	673.036,01	1.142.739,93	439.121,71	- 634.488,56
5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti Totale		3.398.851,00	-	-	-	-
Totale complessivo	15.689.021,53	18.256.227,39	16.263.710,63	17.636.097,71	15.370.657,57	- 318.363,96
spese (titolo)	Impegnato Competenza (Es. 2013)	Impegnato Competenza (Es. 2014)	Impegnato Competenza (Es. 2015)	Impegnato Competenza (Es. 2016)	Impegnato Competenza (Es. 2017)	
1 - Spese Correnti Totale	12.137.255,79	12.389.231,25	13.017.263,29	13.625.707,49	12.974.460,75	837.204,96
2 - Spese in Conto Capitale Totale	2.028.257,08	4.074.896,01	7.575.127,58	10.911.837,16	12.496.398,38	10.468.141,30
3 - Spese per Rimborso di Prestiti Totale	504.168,98	505.000,97	580.790,22	526.015,98	358.452,41	- 145.716,57
Totale complessivo	18.381.409,08	18.381.409,08	23.269.916,97	27.477.128,31	28.130.557,33	9.749.148,25

partite di giro (titolo)	Impegnato Competenza (Es. 2014)	Impegnato Competenza (Es. 2014)	Impegnato Competenza (Es. 2015)	Impegnato Competenza (Es. 2016)	Impegnato Competenza (Es. 2017)	
6 - Entrate da servizi per conto di terzi Totale	1.446.921,98	1.420.354,13	2.095.939,09	2.413.567,68	2.301.245,79	854.323,81
4 - Spese per Servizi per Conto di Terzi Totale	1.446.921,99	1.412.280,85	2.096.735,88	2.413.567,68	2.301.245,79	854.323,80

Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI	2013	2014	2015	2016	2017
Equilibrio corrente					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata				86.731,67	
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	14.615.411,26	13.979.093,25	15.018.785,07	16.139.911,37	14.930.723,86
	14.615.411,26	13.979.093,25	15.018.785,07	16.226.643,04	14.930.723,86
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	12.137.255,79	12.569.719,47	12.930.531,62	12.877.167,75	12.867.742,60
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)			86.731,67		
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale				501.279,04	
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	504.168,98	505.000,97	580.790,22	1.148.286,48	358.452,41
	12.641.424,77	13.074.720,44	13.598.053,51	14.526.733,27	13.226.195,01
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	1.973.986,49	904.372,81	1.420.731,56	1.699.909,77	1.704.528,85
Equilibrio capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	-	6.000.250,00	12.024.319,66	2.577.736,14	6.003.827,12

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata			3.797.150,20	5.858.536,67	6.614.428,95
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	1.073.610,27	4.277.134,14	673.036,01	1.120.340,74	439.121,71
	1.073.610,27	10.277.384,14	16.494.505,87	9.556.613,55	13.057.377,78
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	2.028.257,08	4.277.134,14	1.716.590,91	4.204.630,33	3.152.144,57
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)			5.858.536,67	6.614.428,95	9.336.933,81
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale				501.279,04	
	2.028.257,08	4.277.134,14	7.575.127,58	10.317.780,24	12.489.078,38
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	- 954.646,81	6.000.250,00	8.919.378,29	- 761.166,69	568.299,40
EQUILIBRIO FINALE	1.019.339,68	6.904.622,81	10.340.109,85	938.743,08	2.272.828,25

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno	Riscossioni	Pagamenti	saldo	residui attivi	residui passivi	FPV SPESA	saldo2	saldo complessivo
2013	17.624.612,4 4	16.854.038,4 9	770.573,95	17.073.364,4 1	16.462.410,6 5		610.953,76	1.381.527,71
2014	13.966.208,0 1	14.850.036,9 5	- 883.828,94	19.233.577,0 1	10.139.266,2 9		9.094.310,72	8.210.481,78
2015	18.663.927,0 4	19.275.038,2 9	- 611.111,25	15.713.621,9 7	2.722.369,69	5.945.268,34	7.045.983,94	6.434.872,69
2016	17.982.206,0 8	20.515.614,1 7	- 2.533.408,09	14.636.394,6 1	2.760.001,49	6.614.428,95	5.261.964,17	2.728.556,08
2017	16.314.338,1 0	18.431.559,6 0	- 2.117.221,50	13.992.013,3 4	2.854.351,93	9.336.933,81	1.800.727,60	- 316.493,90

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Accantonato			5.264.738,55	5.193.065,48	6.812.375,26
Vincolato		7.531.064,91	7.244.838,92	2.558.085,52	3.120.563,55
Per spese in conto capitale		5.986.500,25	7.152.278,28	7.300.000,00	49.348,21

Per fondo ammortamento		161.825,00			
Non vincolato	15.035.072,58	8.860.340,17	218.529,49	511.806,37	2.212,28
Totale	15.035.072,58	22.539.730,33	19.880.385,24	15.562.957,37	9.984.499,30

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

DECRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
FONDO CASSA AL 31/12	14.424.118,82	13.445.419,61	12.834.401,30	10.300.993,20	8.183.771,70
RESIDUI ATTIVI FINALI	17.073.364,41	19.233.577,01	15.713.621,97	14.636.394,61	13.992.013,34
RESIDUI PASSIVI FINALI	16.462.410,65	10.139.266,29	2.722.369,69	2.760.001,49	2.854.351,93
FPV			5.945.268,34	6.614.428,95	9.336.933,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	15.035.072,58	22.539.730,33	19.880.385,24	15.562.957,37	9.984.499,30
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA	-	-	-	-	-

Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo Avanzo di amministrazione	2013	2014	2015	2016	2017
Spese di investimento	-	-	1.684.209,81	1.638.993,06	3.730.998,87

Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2013)								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e= (a+ c- d) (2)	Da riportare f= (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	8.837.712,1 0	3.559.655,1 4	0	40.341,00	8.797.371,0 1	5.237.715,9 6	3.891.213,4 4	9.128.929,0 4
Titolo 2 - Contributi e trasferimen ti	321.757,05	541.626,55	257.469,05	0	579.226,55	37.600,00	621.675,23	659.275,23
Titolo 3 - Extratributa rie	1.500.774,8 8	200.137,54	140.345,18	0	1.641.120,0 6	1.440.982,5 2	782.458,27	2.223.440,7 9
Parziale titoli 1+2+3	10.660.244, 03	4.301.419,2 3	397.814,68	40.341,00	11.017.717, 71	6.716.298,4 8	5.295.346,9 4	12.011.645, 42
Titolo 4 - In conto capitale	4.536.390,0 0	1.325.106,7 2	0	1.144.348,5 5	3.392.041,4 5	2.066.934,7 3	709.616,34	2.776.551,0 7

Titolo 5 - Accensione di prestiti	3.316.259,9 9	849.738,93	0	0	3.316.259,9 9	2.466.521,0 6	0	2.466.521,0 6
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	69.104,55	67.600,00	47.600,00	0	116.704,55	49.104,55	50.232,67	99.337,22
Totale titoli 1+2+3+4+5 +6	18.581.998, 57	6.543.864,8 8	445.414,68	1.184.689,5 5	17.842.723, 07	11.298.858, 82	6.055.195,9 5	17.354.054, 77

RESIDUI PASSIVI	INIZIALI A	PAGATI B	MINORI C	RIACCERTATI D=(A-C) (3)	DA RIPORTARE E = (D-B)	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA F	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE G = (E+ F)
Titolo 1 - Correnti	6.921.688,51	2.645.489,78	356.614,37	6.565.074,14	3.919.584,36	3.546.679,44	7.466.263,08
Titolo 2 - In conto capitale	10.773.850,82	3.051.785,27	1.038.426,47	9.735.424,35	6.683.639,08	2.007.456,92	8.691.096,00
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0

Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	398.357,09	136.029,37	3.179,26	395.177,83	259.148,46	45.902,39	305.050,85
Totale titoli 1+2+3+4	18.093.896,42	5.833.304,42	1.398.220,01	16.695.676,32	10.862.371,09	5.600.038,75	16.462.410,65

Residui ultimo rendiconto approvato di Fine Mandato (2017)					
RESIDUI ATTIVI	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	11.175.488,80	1.817.518,74	7.551.336,25	9.368.854,99	- 1.806.633,81
C/Capitale Tit. IV, V	3.635.164,45	854.452,03	2.399.998,66	3.254.450,69	- 380.713,76
Partite di giro Tit. VI	11.954,40	11.394,64	559,76	11.954,40	-
TOTALE	14.822.607,65	2.683.365,41	9.951.894,67	12.635.260,08	- 2.187.347,57
RESIDUI PASSIVI	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	2.320.200,15	1.525.958,15	710.216,65	2.236.174,80	- 84.025,35
C/Capitale Tit. II	355.934,86	143.935,55	142.349,33	286.284,88	- 69.649,98
Rimb. prestiti Tit. III	-	-	-	-	-
Partite di giro Tit. IV	83.866,48	9.012,13	74.854,35	83.866,48	-
TOTALE	2.760.001,49	1.678.905,83	927.420,33	2.606.326,16	- 153.675,33
Maggiori residui attivi (+)	-				
Minori residui attivi (-)	2.187.347,57				

Minori residui passivi (+)	153.675,33				
Saldo gestione residui	- 2.033.672,24				

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI	2012 e es. prec	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I				1.000.233,89	1.620.123,37	1.614.745,39	2.795.232,82	7.030.335,47
Titolo II	19.690,75			10.000,00	941.653,00	1.803.758,00	244.834,00	3.019.935,75
Titolo III				107.884,00	282.219,00	151.028,00	826.811,00	1.367.942,00
Titolo IV	847.927,00					392.668,00	163.241,00	1.403.836,00
Titolo V								-
Titolo VI	1.046.672,00			112.732,00				1.159.404,00
Totale Attivi	1.914.289,75	-	-	1.230.849,89	2.843.995,37	3.962.199,39	4.030.118,82	13.981.453,22
PASSIVI								
Titolo I	109.522,47		82.587,00	79.266,00	121.668,00	317.174,00	1.916.727,00	2.626.944,47
Titolo II	72.349,58					70.000,00		142.349,58
Titolo III								-
Titolo IV								-
Totale Passivi	181.872,05	-	82.587,00	79.266,00	121.668,00	387.174,00	1.916.727,00	2.769.294,05

Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi correnti	82,18%	8,00%	18,94%	22,12%	25,90%
Residui attivi correnti	€ 12.011.645,42	€ 1.118.117,89	€ 2.843.995,37	€ 3.569.531,39	€ 3.866.877,82
Accertamenti correnti	€ 14.615.411,26	€ 13.979.093,25	€ 15.018.785,07	€ 16.139.911,37	€ 14.930.723,86

Patto di Stabilità interno

“S” se soggetto al patto

“NS” se non è stato soggetto

“E” se è stato escluso dal patto per disposizione di legge

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1 L'Ente è stato adempiente al patto di stabilità interno

5.2 L'ente ha rispettato il patto di stabilità interno, per cui non è stato assoggettato a sanzioni

Indebitamento**Evoluzione indebitamento dell'ente:**

Indebitamento	2013	2014	2015	2016	2017
residuo finale debito	6.152.094,81	9.051.510,72	8.072.962,93	7.073.047,90	6.714.595,49
popolazione residente	24.395	24.307	24.263	24.260	24.369
rapporto (debito p.c.)	252,19	372,38	332,73	291,55	275,54

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

Incidenza interessi passivi	2013	2014	2015	2016	2017
interessi passivi	326.720,00	€ 326.688,01	€ 360.402,70	€ 326.761,49	€ 272.188,65
entrate correnti	€ 14.615.411,26	€ 13.474.092,28	€ 14.437.994,85	€ 15.613.895,39	€ 14.572.271,45
incidenza	2,24%	2,42%	2,50%	2,09%	1,87%

Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo considerato l'ente non ha assunto contratti relativi a strumenti derivati.

Rilevazione flussi: non ci sono flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata nel periodo considerato, fino all'ultimo rendiconto approvato.

Conto del patrimonio in sintesi.

Confronto tra anno di inizio mandato e ultimo rendiconto approvato	2013	2017
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		
A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE AAPP	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni immateriali	-	13.905,36
Totale immobilizzazioni materiali	78.197.959,04	36.484.770,83

Totale immobilizzazioni finanziarie	301.468,92	294.434,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	78.499.427,96	36.793.110,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Totale rimanenze	69.496,00	110.603,18
Totale crediti	10.143.592,61	7.200.414,52
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Totale disponibilità liquide	14.470.530,22	8.787.240,79
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.683.618,83	16.098.258,49
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	38.539,54	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	103.221.586,33	52.891.369,35
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	88.937.948,84	37.478.333,79
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	2.080.000,00
TOTALE T.F.R. (C)	-	-
TOTALE DEBITI (D)	14.283.637,49	13.324.314,73
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	8.720,83
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	103.221.586,33	52.891.369,35

Conto economico in sintesi

CONTO ECONOMICO	2013	2017
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	14.588.558,77	14.884.284,82
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	13.034.582,19	19.232.774,27
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.553.976,58	- 4.348.489,45
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 298.867,51	- 272.042,70
TOTALE RETTIFICHE (D)	-	189.929,92
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 6.326.892,32	- 2.483.404,55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 5.071.783,25	- 6.914.006,78
Imposte	-	292.671,72
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 5.071.783,25	- 7.206.678,50

Riconoscimenti debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO (Tipologia ex art.194 D.lgs. 18/08/2000, n. 267)	2013	2014	2015	2016	2017
Sentenze esecutive	153.050,27	248.228,12	184.064,29	622.206,39	356.112,21
Disavanzi aziende speciali da ripianare			68.274,18	68.274,18	89.232,86

Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica					
Espropri					
Acquisizione di beni e servizi	4.839,08	82.723,65	663.404,63	248.485,11	185.879,24
	157.889,35	330.951,77	915.743,10	938.965,68	631.224,31
PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA	2013	2014	2015	2016	2017
	-	92.294,18	118.479,36	35.353,55	3.042,94

Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, per un valore stimato di € **100mila**. La quota di risultato di amministrazione accantonata nell'ultimo rendiconto è capiente per assicurare la copertura.

Spesa per il personale**Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato**

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	4.835.552,08	4.908.214,69	4.908.214,69	4.908.214,69	4.908.214,69
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	4.820.484,00	4.635.177,79	4.811.958,58	4.837.333,11	4.573.797,16
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spesa corrente	12.641.424,77	12.389.231,25	13.017.263,29	13.625.707,49	12.974.460,75
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	38,25%	39,62%	37,71%	36,02%	37,83%

Spesa del personale pro-capite

popolazione residente	24.307	24.263	24.260	24.369
Spesa personale per abitante	201,93	202,29	202,32	201,41

Rapporto abitanti dipendenti

2013	2014	2015	2016	2017
------	------	------	------	------

0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
------	------	------	------	------

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, contemplati nella programmazione.

La spesa annuale sostenuta nel periodo di riferimento per tali tipologie contrattuali è stata contenuta nel limite rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009: € 147.053,84.

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti non risultano applicabili ad aziende speciali o istituzioni dell'Ente.

Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata rispetto all'anno 2010, il cui fondo risorse decentrate era pari ad € 816.922

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo Risorse decentrate	727.047	719.696	740.877	748.226	782.643

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel periodo di mandato l'Ente ha adottato i seguenti Piani triennali di razionalizzazione delle spese di funzionamento (ex art 2 commi 594 e ss. Legge 244/2007:

- Triennio 2013/2015: delibera di Giunta Comunale n. 85/2013;
- Triennio 2014/2016: delibera di Giunta Comunale n. 274/2014;
- Triennio 2015/2017: delibera di Giunta Comunale n. 53/2015;
- Triennio 2016/2018: delibera di Giunta Comunale n. 295/2015;
- Triennio 2017/2019: delibera di Giunta Comunale n. 388/2016;
- Triennio 2018/2020: delibera di Giunta Comunale n. 268/2017;

- Triennio 2019/2021: delibera di Giunta Comunale n. 273/2018.

La legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune disposizioni volte al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 2 comma 594 e seguenti impone a tutte le P.A. di predisporre un piano triennale per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento che deve essere reso pubblico con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

Inoltre, le Pubbliche Amministrazioni devono trasmettere, a consuntivo e con cadenza annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

Il comma 594 dell'art. 2 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, i piani triennali adottati dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 individuino le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 del succitato articolo stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il successivo comma prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Ai fini della predisposizione del piano da parte del Comune, è stata effettuata da parte degli Uffici competenti, una ricognizione delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai servizi

comunali e agli organi politico-amministrativi, dei loro costi generali e della loro idoneità nel supporto delle prestazioni lavorative, al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo pur salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e degli organi istituzionali.

In linea generale e quale criterio primario per la razionalizzazione delle spese, non sono state effettuate nuove acquisizioni di beni e attrezzature se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere o in caso di guasti per i quali risulterebbe antieconomico procedere alla riparazione, salvo casi eccezionali da autorizzare.

In ottemperanza a tali previsioni normative e in coerenza con l'esigenza di ridurre quanto più possibile i costi di funzionamento nel rispetto dei principi di economicità e buona amministrazione, vengono di seguito delineate le azioni che il Comune ha posto in essere nel periodo di mandato per conseguire gli obiettivi di risparmio e razionalizzazione.

- DOTAZIONI STRUMENTALI

Le spese di manutenzione sostenute sono strettamente necessarie a garantire la loro normale ed efficiente funzionalità.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro ancora funzionante ed in ottimo stato ha comportato la riallocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo.

Sono stati effettuati acquisti di nuove apparecchiature solo in sostituzione di quelle esistenti non funzionanti od obsolete, salvo esigenze imprevedibili ed eccezionali.

Per quanto attinente alla parte software, i canoni di assistenza, in base all'articolo 8, comma 8, del DL n. 66/2014, hanno scontato l'applicazione della riduzione del 5% con decorrenza 1.7.2014.

Nell'impiego della dotazione strumentale, sono state adottate le seguenti misure di razionalizzazione:

a) riduzione dei quantitativi di carta e materiali di consumo, nonché ottimizzazione dell'impiego del tempo di lavoro, mediante veicolazione della comunicazione interna ed esterna tramite posta elettronica ordinaria e p.e.c., nonché tramite l'impiego del protocollo elettronico e l'Albo Pretorio on-line ;

b) divieto di apportare modifiche individuali non professionali agli strumenti in dotazione, onde evitare malfunzionamenti e danneggiamento del patrimonio strumentale dell'Ente, mediante individuazione di amministratore di sistema.

Le apparecchiature di fotocopie sono acquistate tramite Consip, con contratto di noleggio, nel quale è inclusa anche la manutenzione.

L'interesse particolare dell'Ente all'efficientamento dell'uso delle dotazioni strumentali, in particolar modo della strumentazione informatica, è stato tradotto nella valorizzazione dell'organizzazione interna di competenze specialistiche tese a sviluppare una vera e propria attività di due diligence in merito, tracciata da specifica pianificazione.

- APPARECCHI DI TELEFONIA

Telefonia e traffico dati

Il traffico telefonico e dati è stato standardizzato con contratti a spese fisse.

Sono state chiuse le utenze improduttive che risultavano attive.

Telefonia Mobile

L'assegnazione di telefonia mobile è stata revocata con conseguente disattivazione delle utenze relative. La reperibilità viene assicurata dagli addetti attraverso la fornitura all'Ente di proprio recapito specifico.

- AUTOVETTURE

Il parco auto del Comune è costituito unicamente da mezzi di servizio in dotazione alle diverse aree/servizi comunali per lo svolgimento delle attività istituzionali ad esse connesse:

- n. 12 autovetture di servizio;

- n. 9 autocarri;

- n. 4 motocicli in dotazione al Comando Polizia Locale, di cui n. 2 storiche, non funzionanti;
- n. 1 escavatore-terna.

Non sono previste autovetture di rappresentanza e nessuno degli amministratori utilizza mezzi comunali.

Ogni mezzo è dotato di fogli di marcia, sui quali viene registrato il nome dell'utilizzatore, la località di destinazione, la motivazione dell'utilizzo nonché i chilometri percorsi.

Dall'anno 2014 è stato avviato un intervento di razionalizzazione sulla spesa per copertura assicurativa RCA del parco automezzi, per il tramite di servizio commissionato di brokeraggio assicurativo, senza oneri per l'Ente, realizzando un risparmio per l'Ente ad oggi quantificabili nel 63% circa, portando la spesa annuale dagli originari € 35mila del 2013 agli € 13mila del 2018.

Sotto l'aspetto della manutenzione, è stata programmata una gestione centralizzata del parco automezzi, in vista di una selezione del contraente tramite MEPA per l'affidamento del servizio a condizioni ottimizzate.

- **BENI IMMOBILI**

L'art 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province e Comuni ed altri Enti Locali", demanda all'organo di governo l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente non strumentali per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di alienazione.

I beni immobili destinati ad uso abitativo di proprietà di questo Ente sono complessivamente n. 132 unità catastali, così suddivisi:

- n. 36 appartamenti di categoria A2, ubicati in Via della Libertà;
- n. 95 appartamenti di categoria A2, ubicati in Via Vincenzo Russo;
- n. 1 locale interrato di categoria A7, ubicato in Via Vincenzo Russo.

I n. 131 immobili (36+95) furono assegnati in locazione a suo tempo alle famiglie rimaste senza tetto a seguito degli eventi sismici del novembre 1980.

Gli immobili risultano attualmente tutti assegnati, eccetto che per:

- n. 1 unità sita in via V. Russo, per la quale necessitano interventi di manutenzione straordinaria al fine di renderlo abitabile;
- n. 1 unità sita in via V. Russo, occupata abusivamente;
- n. 1 unità sita in via della Libertà, per la quale è stata dichiarata la decadenza dell'assegnatario nel mese di febbraio 2015;
- n. 2 unità site in via della Libertà, occupate abusivamente.

Il locale interrato (cat. A7) risulta allo stato utilizzato dall'Ente per le finalità istituzionali del servizio di magazzino.

Lo stato manutentivo degli immobili non è soddisfacente, necessitando le strutture di interventi onerosi.

L'Ente ha sviluppato ed implementato un programma di dismissione dei suddetti immobili, al fine di recuperare risorse finanziarie utili alla copertura degli investimenti specificamente dedicati all'E.R.P.. Di tanto viene dato atto nel piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari, già in fase avanzata per quanto attinente al complesso sito in Via della Libertà.

I beni immobili di servizio, risultanti dagli inventari del Comune, vengono impiegati dall'Ente per le finalità istituzionali ed in parte necessitano di interventi di ristrutturazione per lo sfruttamento pieno. Si elencano di seguito le strutture:

1. immobile di C.so Matteotti: sede degli uffici comunali;
2. immobile di Via S. Celeme: sede della biblioteca comunale;
3. immobile di Via Russo: sede di alloggi ERP;
4. immobile di Via Russo: sede del centro sociale polivalente;
5. immobile di Via della Libertà: sede di alloggi ERP;
6. immobile di Via Petrosino: ex-sede del mattatoio Comunale, in via di ristrutturazione per la destinazione ad uffici comunali;
7. immobile di Via Croce: sede del magazzino Comunale;
8. immobile di Via San Clemente: sede del plesso scolastico Settembrini;
9. immobile di Via Russo: sede del plesso scolastico M. Polo;
10. immobile di Via Croce: sede del plesso scolastico E. De Amicis;

11. immobile di Via Risorgimento: sede del plesso scolastico Pareti-Pucciano;
12. immobile di Via Portaromana: sede del plesso scolastico Portaromana;
13. immobile di Via Pecorari: sede del plesso scolastico S.G. Bosco;
14. immobile di Viale Europa: sede del plesso scolastico Fresa-Pascoli;
15. immobile di C.so Matteotti: ex-sede asilo nido comunale, in programmata ristrutturazione per l'impiego quale centro di valorizzazione artigianale e professionale;
16. immobile di Via Pareti: ex-sede servizi sociali, in programmata ristrutturazione per l'impiego quale struttura per finalità socio-assistenziali.

I beni immobili dell'Ente, non ritenuti sufficienti a soddisfare le esigenze istituzionali, determinavano a tutto il 2014 la necessità del ricorso a fitti passivi.

In un'ottica di razionalizzazione, l'Ente ha provveduto ad applicare la riduzione del 15% ai canoni di locazione passiva in corso, ai sensi dell'art. 24 della l. 89/2014, nonché, in base alla stessa normativa, al recesso da n. 2 locazioni passive, ritenute onerose, programmando di impiegare in sostituzione locali di proprietà in disuso, opportunamente ripristinati all'uso.

Il programma implementato nel 2014 sugli immobili ha consentito di registrare risparmi di spesa già dal 2015 di circa 200mila euro annuo, andati a regime dal 2016.

L'ente detiene attualmente in locazione passiva esclusivamente l'area di trasbordo e deposito automezzi del ciclo integrato dei rifiuti, situata in Via Lamia, a condizioni economiche ritenute vantaggiose, quantificabili in un costo annuo di circa 8.400 euro.

- ULTERIORI INTERVENTI:

Postalizzazione

Il D.lgs. 58/2011, che ha recepito la Direttiva 2008/6/CE, ha completato il processo di liberalizzazione del mercato delle poste deciso in ambito europeo ed iniziato con la Direttiva 97/67/CE recepita in Italia col D.lgs.261/1999.

Già da alcuni anni infatti i servizi postali possono essere resi da soggetti privati diversi dall'organo di Stato, Poste Italiane, al quale è rimasto affidato, in esclusiva, il servizio di notifica degli atti giudiziari e delle multe al codice della strada.

Sulla sperimentazione condotta dall'Area Finanziaria, che ha fatto registrare la possibilità di ottenere sulla corrispondenza massiva performance migliorative di circa il 30%, l'allargamento degli effetti a tutte le spese postali dell'Ente ha consentito di avviare una razionalizzazione ulteriore sulla spesa corrente. È stato conseguentemente contrattualizzato dall'area AAGG un servizio per le esigenze complessive dell'Ente, che ha consentito di ottimizzare i costi rispetto al fornitore universale Poste Italiane, il cui intervento allo stato viene limitato alle casistiche imprescindibili di legge. A consuntivo risulta consolidato il risparmio del 30%, che potrà essere notevolmente incrementato dal momento in cui la liberalizzazione avrà pieno effetto giuridico anche con riferimento alle notifiche. L'allargamento dell'uso della PEC produrrà ulteriori economie da stimare.

Sicurezza sul lavoro

La rinegoziazione da spending review ha consentito di incamerare già con decorrenza luglio 2014 una riduzione del canone di assistenza pari al 10%. L'assegnazione del servizio, secondo i parametri Consip, ha consentito di registrare nella gestione della sicurezza un risparmio di circa il 40% rispetto al costo storico.

Utenze energetiche

Già dal 2015 sono state rinegoziate sul mercato elettronico della PA le tariffe applicate per le utenze elettriche, mediante adesione ad apposita convenzione Consip, con decorrenza marzo 2015. Il risparmio stimato di almeno il 30% non trova ancora pieno riscontro a bilancio per effetto di una serie di conguagli di consumo che hanno interessato gli esercizi 2016 e 2017; nonché per la mancanza di un intervento tecnico di razionalizzazione, sia in termini di chiusura delle utenze non utili che in termini di razionalizzazione contrattuale dei fabbisogni effettivi. Si aggiunge a ciò l'esigenza di intervento strutturale sugli impianti per il miglioramento della loro efficienza energetica, anche in termini di impiego di fonti alternative.

Ciclo rifiuti

La ottimizzazione prevista del piano industriale è stata indirizzata al reinvestimento delle economie per il miglioramento della qualità del servizio, in prospettiva di economie di lungo termine. I vantaggi sulla ottimizzazione dei costi non sono dunque allo stato ribaltabili ai contribuenti mediante mitigazione della tariffa rifiuti, che per norma è destinata alla totale copertura del costo di gestione. Sono programmati interventi di efficientamento, in particolare tesi ad una maggiore indipendenza di gestione dell'Ente, conseguenti alla strutturazione di una piattaforma dedicata, costituente condizione per la istituzione di una premialità agli utenti virtuosi. Il servizio di raccolta differenziata e spazzamento è stato riaffidato con procedura di gara curata dalla centrale di committenza per una durata pluriennale, non riscontrando economie di costo.

Lampade votive

La gestione esternalizzata del servizio è transitata all'Ente a seguito della scadenza del contratto nel corso dell'anno 2017. La gestione comunale partita dal 2017 ha consentito di assestare un'entrata di circa 75mila euro annue; ben più consistente dell'irrisorio canone di gestione storico annuo di circa 4.500 euro in precedenza previsto.

Lotta all'evasione tributaria e contributiva

L'attività in oggetto è stata impostata attraverso l'affiancamento ai controlli ordinari di un'attività di revisione regolamentare tesa a mitigare, nei limiti della normativa vigente (ravvedimento operoso; definizioni agevolate per adesione), gli oneri accessori a carico dei contribuenti che optano per una regolarizzazione spontanea delle posizioni. Tale percorso ha consentito all'Ente di incrementare il gettito e la capacità di riscossione, non gravando oltremodo sull'utenza sul piano sanzionatorio.

Debiti fuori bilancio

Una casistica rilevante generatrice di debiti fuori bilancio è connessa alla responsabilità oggettiva dell'Ente per danni a terzi che si producono in ambiente pubblico. È ancora in fase di strutturazione un monitoraggio preventivo delle strade per ridurre le casistiche di condanna dell'Ente per responsabilità oggettiva da danni all'utenza riportati negli spazi pubblici.

La parte più significativa della debitoria fuori bilancio rimane però connessa agli esiti del contenzioso, per il quale necessitano interventi opportuni organizzativi tesi alla gestione della fase pre-processuale.

Gestione fiscale

È stata reimpostata la gestione fiscale IRAP e IVA dell'Ente, su metodo misto, il quale ha consentito una razionalizzare in materia, con economie per l'Ente.

Servizi a domanda individuale

La ottimizzazione delle tariffe costituisce fonte di miglioramento del valore perequativo delle medesime ed al contempo consente di migliorare le aliquote di contribuzione per l'Ente. Tale processo arreca altrettanti benefici sociali, dato il conseguente incremento del numero delle utenze servite. I livelli tariffari richiedono ancora interventi di revisione.

Stadi comunali

In armonia con gli indirizzi giurisprudenziali, forniti in particolare dalla Corte dei Conti, che obbligano gli Enti alla valorizzazione dei beni patrimoniali, tenendo conto delle responsabilità amministrative ed erariali conseguibili alla sottostima dei proventi di concessione, è stato avviato un percorso di rivisitazione delle condizioni dei contratti in essere. A scadenza degli affidamenti in concessione, per una delle due strutture è stato selezionato sul mercato un nuovo contraente a condizioni più vantaggiose per l'Ente, pur mantenendo i benefici sociali di fruibilità delle strutture.

L'aspetto all'attenzione del responsabile dell'Area sociale e degli organi di controllo interno richiederà interventi tempestivi ulteriori anche sull'altra struttura di proprietà comunale, i cui riflessi interesseranno il prossimo triennio di programmazione.

Entrate da oneri concessori

L'impulso fornito da parte dell'area competente al recupero degli oneri a debito assistiti da polizze assicurative non escusse ha prodotto per l'Ente mezzi utili a finanziare gli investimenti.

La tempistica programmata per la pianificazione urbanistica si ritiene determinerà effetti per il triennio in termini di potenziali nuove risorse incamerabili da destinare alla spesa per investimento.

Proventi da cave

L'esigenza di recupero dei crediti derivanti da concessioni per le attività estrattive presenti sul territorio è indirizzato a reperire risorse ulteriori per il bilancio dell'Ente. L'aspetto specifico è stato posto sotto attento monitoraggio delle aree gestionali competenti con onere di specifica rendicontazione.

Lotta al Randagismo

L'area competente ha provveduto alla ottimizzazione delle condizioni contrattuali. Si prevede di proporre all'amministrazione un progetto di affidamento dei randagi a privati volontari, dietro concessione di eventuali agevolazioni deliberate dall'Ente. Tale progetto si ritiene possa rispondere ad esigenze di rispetto delle specie interessate ed al contempo ottimizzare i gravami finanziari per il Comune.

Concessioni Cimiteriali

Si prevede un'attività specifica tesa alla ricognizione dei provvedimenti concessori in essere ed alla regolarizzazione delle fattispecie non assistite da regolare contratto, con conseguente recupero di gettito da parte dell'Ente per il finanziamento della spesa pubblica.

Riqualificazione energetica

Il percorso di riqualificazione energetica che l'Ente intende strutturare risulta già avviato per effetto dell'individuazione di figura specialistica incaricata di fornire supporto del tipo brokeraggio nell'approvvigionamento delle risorse necessarie e mira all'ottimizzazione in merito, con effetti potenziali notevoli sulla gestione dell'Ente, in termini di maggiore efficacia dei servizi ed al contempo di riduzione della spesa.

Le scuole sono state il primo ambito di riferimento cui l'attività è stata indirizzata e progressivamente si provvederà per tutti i beni dell'ente e per la stessa illuminazione pubblica.

Concessioni dei servizi a rete

È in corso la strutturazione in ambito ATO della procedura per la selezione del contraente relativamente alle forniture di gas combustibile.

È stato avviato un confronto con l'Ente d'Ambito competente (ATO 3), al fine di stabilire le modalità di recupero degli investimenti fatti e programmati dal Comune sul sistema in gestione, per il ripristino del bilancio comunale della capacità di finanziare gli investimenti.

Il percorso viene basato sul disposto dell'art. 153 del D.lgs. 152/2006, in base al quale per le infrastrutture idriche di proprietà del Comune, affidate in concessione d'uso gratuita per tutta la durata della gestione al gestore del servizio idrico integrato, quest'ultimo deve assumere i relativi oneri, nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare. Le immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui o i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, saranno dunque trasferite al soggetto gestore, che subentrerà nei relativi obblighi. Il gestore sarà altresì tenuto a subentrare nelle garanzie e nelle obbligazioni relative ai contratti di finanziamento in essere o ad estinguerli, ed a corrispondere all'Ente nella qualità di gestore uscente un valore di rimborso definito secondo i criteri stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.

Parte V – 1 Organismi controllati:

Si indica in premessa l'assetto storico delle partecipazioni dell'Ente che interessa l'arco temporale di mandato, successivamente interessato dagli interventi di revisione e razionalizzazione.

Organismo partecipato	Quota
PATTO DELL'AGRO S.P.A. - Codice fiscale 03470400650	5,14%
AGENZIA DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO S.P.A. - Codice fiscale 03597460652	7,34%
CONSORZIO BACINO 1 SALERNO - Codice fiscale 95068720655	6,11%
ATO n. 3 Regione Campania - ENTE D'AMBITO SARNESE - VESUVIANO - Codice fiscale 94175870636	1,50%
Consorzio ASMEZ - Codice fiscale 06781060634	0,37%

L'articolo 24 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (rinnovato dal decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017), ha imposto agli organi Consiliari degli enti locali la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie, entro il mese di settembre 2017.

Completata la revisione straordinaria, una tantum, le pubbliche amministrazioni devono provvedere alla revisione ordinaria o, meglio, alla "razionalizzazione periodica" delle partecipazioni prevista dall'art. 20 del TUEL.

Il comma 11 dell'articolo 26 del TUEL, infatti, stabilisce che "alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si proceda a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017".

L'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 testualmente prevede che, ferma la revisione straordinaria del 2017, le amministrazioni pubbliche debbano effettuare, annualmente con proprio provvedimento, "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette".

Quindi, se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione".

L'ultimo paragrafo del comma 1, dell'articolo 20, prevede espressamente che anche le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione devono darne comunicazione alla sezione regionale della Corte dei conti ed al Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'economia e delle finanze, usando l'applicativo "Partecipazioni" in <https://portaletesoro.mef.gov.it>.

In sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:

- delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento;
- nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite.

Il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro. Per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

- per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018), il fatturato medio è di 500.000 euro annui (così come nel 2017);
- il limite di un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TUEL).

L'articolo 20, infine, vieta le “partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti”.

L'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUEL (2017-2021).

Provvedendo alla “razionalizzazione periodica annuale”, l'amministrazione potrebbe limitarsi ad accertare soltanto la sussistenza delle condizioni sopra elencate. L'articolo 20, infatti, non richiama gli altri requisiti necessari alla sopravvivenza delle società pubbliche previsti dal TUEL.

In particolare, al contrario dell'articolo 24 sulla revisione straordinaria, la disciplina della razionalizzazione periodica non fa alcun richiamo alla chiusura delle società che non siano riconducibili ad alcuna “categoria” tra quelle elencate dall'articolo 4 del TUEL; oppure, che non soddisfino i “requisiti” di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TUEL.

Il legislatore non impone la verifica di tali “categorie” e “requisiti”, perché presuppone che le partecipazioni societarie che non rispettavano dette condizioni siano già state oggetto del procedimento di “revisione straordinaria” del 2017 a che, pertanto, siano già state dismesse.

In sostanza, le società che non dispongono delle condizioni di cui agli articoli 4 e 5 non dovrebbero essere oggetto della razionalizzazione 2018, perché “in punto di diritto” sono state al centro del provvedimento di revisione del 2017. Questo, “in punto di diritto”.

Ma nella realtà, non è affatto da escludere che l'amministrazione, per le più svariate ragioni, abbia deciso di salvare, nel 2017, partecipazioni seppur prive dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5. Oppure, può essere che, nel frattempo, siano intervenuti mutamenti degli assetti societari tali da far venir meno dette condizioni.

In queste situazioni, dato lo spirito e le finalità del decreto legislativo 175/2016, l'amministrazione non può trincerarsi dietro l'interpretazione letterale dell'articolo 20, ma deve provvedere alla cessazione (o alla riorganizzazione) delle partecipazioni: sia che ricadano in una delle ipotesi elencate dall'articolo 20, comma 2, del TUEL; sia che non si possano ricondurre ad alcuna “categoria” tra quelle dell'articolo 4 o che non soddisfino i “requisiti” di cui all'articolo 5, commi 1 e 2.

Per gli enti locali la razionalizzazione delle società è materia di competenza dell'organo consiliare (articolo 42 comma 2 lettera e) del TUEL).

Il piano deve essere corredato da una “apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione”. Ciò significa che il piano deve essere asseverato o, semplicemente, sottoscritto da un “organo tecnico” e deve avere “contenuti tecnici”, cioè indicare, con sufficiente precisione, obiettivi, tempi e modalità di attuazione.

La deliberazione approvativa del piano è stata assunta entro il 31 dicembre 2018.

Successivamente è stata trasmessa, attraverso una sezione dell'applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>), alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In occasione della revisione 2017, la Sezione delle autonomie della Corte dei conti aveva imposto il proprio “modello standard” dell’atto di ricognizione, un modello formato excel che gli enti hanno allegato alle deliberazioni consiliari (deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017 - allegato alla delibera).

La deliberazione della Sezione delle autonomie era dedicata espressamente alla revisione 2017, una tantum, ed intitolata “linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all’art. 24, d.lgs. n. 175/2016”. Tali fogli excel possono essere riutilizzati per provvedere alla razionalizzazione periodica 2018, salvo che la Sezione delle autonomie non decida di predisporre un nuovo modello, dedicato all’art. 20 del TUEL.

A norma dell’articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione straordinaria per il Comune di Nocera Superiore è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 28.9.2017, dichiarata immediatamente esecutiva.

Una volta approvato, il Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti (p.e.c. del 16.10.2017). Inoltre, come richiesti dalla norma, con p.e.c. del 9.10.2017 è stato inoltrato alla struttura di “monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società”, prevista dall’articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell’economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro.

Assunto il provvedimento di revisione, l’alienazione delle partecipazioni deve intervenire “entro un anno dalla conclusione della ricognizione” (articolo 24 comma 4).

In particolare, il Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche 2017 ha previsto:

- ✓ la dismissione della partecipazione in Patto dell’Agro S.p.a., per obbligo normativo connesso ad insufficiente fatturato;
- ✓ la dismissione della partecipazione in Consorzio di Bacino Sa 1, per il venir meno del rapporto di servizio;

- ✓ la dismissione della partecipazione in Consorzio ASMEZ, per valutazione della partecipazione non strategica ai fini istituzionali;
- ✓ la dismissione della partecipazione in AGENZIA DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO S.P.A., per obbligo normativo connesso al perpetrarsi di risultati economici negativi;
- ✓ il mantenimento della partecipazione in ATO N. 3 REGIONE CAMPANIA - ENTE D'AMBITO SARNESE – VESUVIANO, in quanto partecipazione obbligatoria.

Con successive note, a firma del Sindaco, sono state comunicate le richieste di recesso (prott. 23975-23971-23966/2017), successivamente sollecitate (prott. 24820-24821/2018).

Ai sensi della normativa vigente, la dichiarazione di recesso ha natura di atto unilaterale recettizio, risolutivamente condizionato alla messa in liquidazione volontaria della società, escludendo la partecipazione del recedente ad eventuali gestioni provvisorie non liquidatorie. A partire dalla data di comunicazione del recesso i diritti sociali connessi alla partecipazione sono sospesi, conservando il socio recedente esclusivamente la titolarità formale della partecipazione finalizzata alla liquidazione della stessa. Il valore della partecipazione da liquidare deve essere determinato con riferimento a detta data, sulla base di una situazione patrimoniale straordinaria elaborata dall'organo amministrativo. Il rimborso deve essere eseguito entro centottanta giorni.

Successivamente all'approvazione del Piano, con deliberazione assembleare del 20.10.2018, la società Patto dell'Agro S.p.a. è stata posta in liquidazione volontaria, mentre il Consorzio di Bacino Sa 1 già risultava in liquidazione volontaria, ma in gestione commissariale provvisoria.

Non risultano ulteriori esiti in merito al procedimento avviato con la delibera di C.C. n. 89/2017.

Tenendo conto del termine di legge per la dismissione effettiva delle quote del 30.9.2018, necessitavano interventi urgenti in merito da parte del socio.

Quindi, con delibera di Consiglio Comunale n. 101 del 27.9.2018 è stata ribadita la ferma volontà del Consiglio Comunale di proseguimento nel percorso per l'alienazione delle quote di partecipazione come deciso nella delibera precedente delibera n. 89/2017 e di adottare i provvedimenti più opportuni per arrivare alla conclusione del procedimento avviato, così come stabilito dalle norme del codice civile.

Con successive comunicazioni a firma del Sindaco è stata notificata agli Enti partecipati la decisione Consiliare, con conseguente attivazione degli organi amministrativi per gli adempimenti conseguenti.

Intanto, è d'obbligo tener conto che successivamente al 30 settembre 2018 le amministrazioni pubbliche che non sono riuscite ad alienare partecipazioni ritenute non strategiche non possono più esercitare i diritti del socio nelle società di cui non sono riuscite a vendere azioni o quote. Dall'inizio di ottobre, infatti, scatta la sanzione prevista dall'articolo 24, comma 5 del Dlgs 175/2016, che incide sia sui diritti patrimoniali sia su quelli amministrativi degli enti soci che non si sono liberati delle partecipazioni individuate come non coerenti con le proprie finalità istituzionali nel piano straordinario di razionalizzazione approvato a settembre 2017.

Le conseguenze per un ente che non ha venduto le quote o le azioni delle società ritenute non strategiche a fronte dei criteri previsti dall'articolo 20 del d.lgs. n. 175/2016 sono molto rilevanti anzitutto sotto il profilo amministrativo:

L'amministrazione infatti non può più intervenire nei processi decisionali dei soci, a partire dall'assemblea, nella quale la mancata partecipazione del socio pubblico "inabilitato" va a incidere anche sui quorum costitutivi dell'organismo.

- L'ente non può esercitare nemmeno i poteri di indirizzo e di controllo, non avendo quindi la possibilità di far valere le deliberazioni sugli obiettivi per le spese di funzionamento, comprensive delle regole sulle assunzioni di personale nella partecipata.
- Anche in chiave passiva il divieto porta effetti pesanti, perché l'ente non ha la possibilità di far valere i diritti di tipo informativo né di essere informato dalla società sullo sviluppo delle sue attività. Il congelamento dei diritti sociali impedisce quindi all'amministrazione di avere le comunicazioni sul bilancio, ma vieta anche la possibilità di promuovere azioni nei confronti degli amministratori.
- L'impossibilità di intervenire impedisce al socio pubblico anche di adottare atti che possano consentire il ripiano di perdite o, più semplicemente, l'erogazione di contributi straordinari;
- Il divieto di esercitare i diritti del socio si riflette anche su quelli patrimoniali, per cui, qualora la società non strategica generi utili, l'ente che non è riuscito a venderne azioni o quote non può percepire gli eventuali dividendi.

In base allo stesso articolo 24, comma 5 del Dlgs 175/2016, le amministrazioni possono (debbono) comunque proseguire nel percorso per l'alienazione delle quote o delle azioni, che devono essere liquidate in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del Codice civile.

Per quanto relazionato, si da atto che al 31.12.2017, termine posto dal comma 11 dell'articolo 26 del TUEL, che stabilisce che “alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si proceda a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017”, l'assetto delle partecipazioni dell'Ente risulta limitato alla seguente quota detenuta relativamente all'Ente d'ambito ottimale di gestione idrica:

ATO n. 3 Regione Campania - ENTE D'AMBITO SARNESE - VESUVIANO - Codice fiscale 94175870636 - quota di partecipazione 1,50%.

Data l'obbligatorietà delle partecipazioni, è stato previsto il mantenimento della stessa, dando doverosamente atto dell'avvenuto completamento degli organi del nuovo Ente Idrico Campano e la prossima piena operatività dell'Ente, a seguito delle modifiche alla L.R. 15/2015 introdotte con la L.R. del 2 agosto 2018, n. 26. Tale Ente dovrebbe subentrare al precedente Ente d'Ambito Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato in area sovra comunale.

Le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 sono riepilogate nei piani di razionalizzazione citati nella presente relazione.

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008.

Non sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Si rappresentano di seguito i risultati di gestione nel periodo di mandato degli organismi partecipati:

PATTO DELL'AGRO S.P.A. - Codice fiscale 03470400650				
anno	Risultati del conto economico	quota	Incidenza sulla quota	Copertura perdita
2013	€ 22.890,00	5,14%	€ 1.176,55	-
2014	-€ 165.104,00	5,14%	-€ 8.486,35	si
2015	-€ 415.811,00	5,14%	-€ 21.372,69	si
2016	-€ 212.627,00	5,14%	-€ 10.929,03	si
	RECESSO 31/10/2017			
AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO S.P.A. - Codice fiscale 03597460652				
anno	Risultati del conto economico	quota	Incidenza sulla quota	Copertura perdita
2013	-€ 360.409,00	7,34%	-€ 26.454,02	si
2014	-€ 528.595,00	7,34%	-€ 38.798,87	si
2015	-€ 340.961,00	7,34%	-€ 25.026,54	si
2016	-€ 9.467,00	8,54%*	-€ 808,48	si
	RECESSO 31/10/2017			
CONSORZIO BACINO SA1 - Codice fiscale 03683940658				
anno	Risultati del conto economico	quota	Incidenza sulla quota	Copertura perdita
2013	€ 1.496,00	5,91%	€ 88,41	-
2014	-€ 721.862,94	5,91%	-€ 42.662,10	si
2015	€ 2.368,18	5,91%	€ 139,96	-
2016	-€ 1.518.514,25	5,91%	-€ 89.744,19	no
2017	-€ 3.452.335,00	5,91%	-€ 204.033,00	no
	RECESSO 31/10/2017			

CONSORZIO ASMEZ - Codice fiscale 06781060634				
anno	Risultati del conto economico	quota	Incidenza sulla quota	Copertura perdita
2013	€ 7.902,00	0,37%	€ 29,24	-
2014	€ 5.475,00	0,37%	€ 20,26	-
2015	€ 889,00	0,37%	€ 3,29	-
2016	-€ 62.331,00	0,37%	-€ 230,62	no
	RECESSO 31/10/2017			

Si dà atto che l'ATO n. 3 Regione Campania - ENTE D'AMBITO SARNESE - VESUVIANO è un ente in contabilità finanziaria, i cui risultati di gestione denotano avanzo di amministrazione.

Esternalizzazioni:

Non ricorrono esternalizzazioni di attività dell'Ente attraverso società o altri organismi partecipati.

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani sul territorio è stato gestito fino ad aprile 2017 dal Consorzio (obbligatorio) di Bacino Salerno 1.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 115 del 27.12.2014 il Comune, preso atto che la Regione Campania, con l'approvazione della Legge Regionale n. 5 del 24/01/2014 "Riordino del Servizio di Gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania", pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 27/01/2014, aveva avviato il processo di regolamentazione ed organizzazione del sistema della governance del servizio rifiuti, ha approvato lo schema tipo di convenzione" ex art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, tra i Comuni dell'ATO, per l'esercizio in forma associata, ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis della L.R. 4/2007 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione la convenzione approvata.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 2 ter, del D.L. n. 195/2009, convertito con modifiche dalla Legge n. 26/2010 e del vigente articolo 1, comma 1, del D.L. n. 11/2013 n. 1, convertito con modifiche dalla Legge n. 11/2013 così come modificato da ultimo dal comma 3 dell'art. 14 del D.L. 24/06/2014, n. 91 convertito in legge con modifiche, dalla legge 116/2014 e s.m.i., si è determinata la protrazione in capo al Consorzio di Bacino SA1 del contratto di servizio per le attività di raccolta, trasporto dei rifiuti e recupero inerenti alla raccolta differenziata, sub condizione del subentro della costituenda gestione in ATO.

In attesa del transito alla nuova forma di gestione integrata del servizio rifiuti territoriale previsto dalla normativa regionale citata, ed in conseguenza della comunicazione del Commissario Liquidatore del Consorzio di bacino Sa1 dell'impossibilità di garantire la prosecuzione del servizio oltre il 30.4.2017, per il venir meno dei requisiti tecnici in capo al Consorzio di Bacino

Sa1, l'Amministrazione ha avviato, giusta delibera di C.C. n. 26 del 30.3.2017, una procedura di evidenza pubblica pluriennale, sub-condizione decadenziale all'Entrata in vigore dell'Ambito territoriale, per garantire medio tempore la continuità del servizio pubblico essenziale.

Al fine di conciliare l'esigenza di continuità del servizio con le tempistiche amministrative necessarie alla Stazione Unica Appaltante, nella veste del Provveditorato alle OOPP della Regione Campania, per l'individuazione del contraente, l'Amministrazione ha avuto la necessità di affidare temporaneamente il servizio, mediante procedura di evidenza pubblica, a soggetto qualificato.

Tutte le procedure sono state svolte in modo da garantire la stabilità occupazionale al personale in servizio presso il cantiere territoriale.

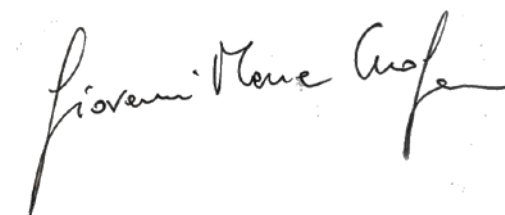
Con decorrenza dicembre 2018 il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e spazzamento sul territorio comunale è stato appaltato per periodo pluriennale (7 anni), previa selezione operata della centrale di committenza, ad impresa specializzata.

1.5 Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Nocera Superiore (SA) Lì 6 Marzo 2019

IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Maria Anselmi". The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke at the end.

